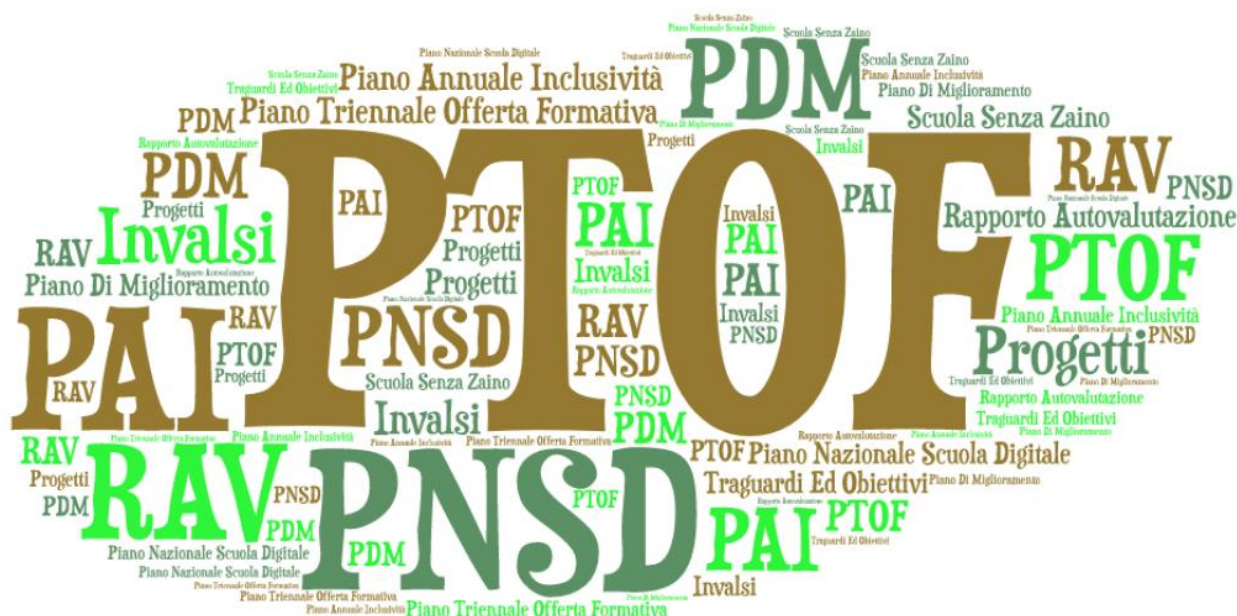




VIA SICILIA 4 - Cap. 09038 SERRAMANNA
Tel.0709139018 - Fax. 0709131040 - C.F. 91019730927 - C.M. CAIC866007 -
E-mail: caic866007@istruzione.it- caic866007@pec.istruzione.it- www.caic866007.it
UFBF07



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SERRAMANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9299** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 19** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

133 Reti e Convenzioni attivate

134 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

*“Il PTOF del Nostro Istituto, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente, intende valorizzazione i diversi stili di apprendimento mediante l'uso di metodologie attive, in un ambiente cooperativo, capaci di rendere **l'alunno** protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Altresì compito della Scuola sarà quello di avviarlo e guidarlo nella ricerca, selezione e organizzazione delle sue conoscenze per la soluzione di problemi concreti.*

Si intenderà passare da una scuola delle discipline alla scuola delle competenze.

Analisi del Territorio

Il territorio su cui è dislocato l'Istituto Comprensivo di Serramanna è eterogeneo ed è costituito dai comuni di Serramanna e Samassi. la cui sede amministrativa è a Serramanna.

L'Istituto è ' composto:

- Da tre plessi di scuola dell'infanzia. - Due a Serramanna e uno a Samassi.
- Tre plessi di scuola primaria. - Due a Serramanna e uno a Samassi.
- Due plessi di scuola secondaria di primo grado. - Uno a Serramanna e uno a Samassi.

A causa del decremento demografico verificatosi negli ultimi anni in tutti i plessi la popolazione scolastica complessiva è diminuita. Si è palesata inoltre un'oggettiva difficoltà a mettere in atto una più razionale distribuzione degli alunni fra i due plessi della scuola Primaria di Serramanna.

I due centri a vocazione prevalentemente agricola sono distanti circa 8 km tra loro. Poche sono le industrie presenti (quella alimentare della Casar a Serramanna è tutt'ora la più importante), così come le attività artigianali.

Negli ultimi anni, ed in tendenza con il mercato globale, sono nate a Serramanna e a Samassi alcune società di servizi.



Dalla attenta analisi dei contesti territoriali

si evidenzia:

- Una quota di famiglie appartenenti ad una fascia economica debole.
- Povertà connessa con la precarietà lavorativa;
- Famiglie con genitori separati o divorziati.
- Alunni affidati a case-famiglia.
- Alto tasso di disoccupazione .
- Ridotte occasioni di aggregazione sociale.
- Aumento della microcriminalità.
- Forte aumento di alunni Bes.
- Una piccola percentuale di utenza proveniente da cultura e nazionalità diverse.

Vista la presenza di alunni con storie personali e bisogni educativi molto diversi, si rende necessaria l'attivazione di una risposta strutturata agli emergenti **"bisogni "** di accoglienza, inserimento integrazione per tutti gli alunni e in particolare per quelli in condizione di svantaggio, disagio e di disabilità.

I bisogni del territorio ai quali la scuola è chiamata a rispondere sono:

- Offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi e con lo sviluppo culturale e tecnologico come da decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022.
- Svolgere funzione aggregativa, che promuova la socializzazione e l'integrazione, migliori la qualità dei rapporti e della convivenza compensando, dove è possibile, le ridotte opportunità della nostra realtà territoriale contingente.
- Prevenire e arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio e di devianza che minano "la salute psico- fisica" degli alunni.
- Promuovere l'inclusione a garanzia del diritto alle pari opportunità per il successo formativo di tutti.



- Favorire un maggiore confronto, coinvolgimento e cooperazione tra Scuola /Famiglia.
- Garantire agli alunni che ne facessero richiesta strumenti tecnologici indispensabili per un'attiva partecipazione alla didattica, con particolare riferimento ai DSA e/o BES quali strumenti compensativi.

Affinché l'intervento formativo della Scuola possa rispondere in maniera pienamente efficace ai bisogni emersi, saranno necessari interventi improntati alla: corresponsabilità e condivisione, flessibilità educativa, organizzativa, progettuale e didattica nonché al pieno coinvolgimento e alla collaborazione di tutte le agenzie formative e le associazioni dei territori."

La scuola non dispone di sufficienti risorse economiche e di personale, nonché di spazi e strutture adeguate per potersi più efficacemente aprire all'esterno e fornire essa stessa servizi sociali alla comunità e ai suoi bisogni sociali. Le azioni sul territorio in comune fra scuola, Enti Locali, Servizi sociosanitari potrebbero essere migliorati a livello di progettazione e di realizzazione, assumendo modalità di intervento più sistematiche e organizzate.

Le collaborazioni con gli Enti Comunali che si concretizzano nell'offerta di servizi ed opportunità sono :

- Servizio di mensa scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e le classi a tempo pieno della Scuola Primaria di Serramanna e della Scuola Secondaria di Samassi.
- interventi assistenziali per alunni svantaggiati;
- assistenza strutturale alle varie iniziative effettuate dalla scuola;
- partecipazione a iniziative e/o manifestazioni locali;
- finanziamenti per l'acquisti di beni materiali e/o di investimento (ex L31).

Si continuerà nell'azione di promozione e valorizzazione dei rapporti scuola-famiglia che risentono di una certa discontinuità a causa degli impegni di lavoro di molti dei genitori che non hanno abbastanza tempo a disposizione per interessarsi dell'andamento scolastico dei propri figli, nonché la recente situazione epidemiologica che ha impedito la prosecuzione dei proficui rapporti precedentemente instaurati.



Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il DPR n.297/1994;

VISTO il D.lgs. n.165/2001, in particolare l'art. 25, cc. 2 e 4, che chiarisce la ripartizione delle funzioni nell'istituzione scolastica, le cui specificità comportano diverse forme e livelli di decisionalità, che così vengono a configurarsi: il ruolo di indirizzo politico spetta al Consiglio di Istituto, mentre al Dirigente spetta la funzione di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia di legittimità dell'azione amministrativa e il Collegio dei Docenti è titolare di autonomia decisionale tecnica;

VISTA la L. n. 107/2015 "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, c.14 «Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

VISTO il D.lgs. 66/2017 e il D.L. 96/2019;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico -didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, e sa fare la differenza

CONSIDERATO che la L. n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le



linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti denominato PTOF);

VISTO il RAV 2021/2022;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2021/2022, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM) che sarà elaborato dal dirigente scolastico, su indicazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV);

VISTO il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 e già approvato dal C.d.I.;

CONSIDERATO che:

a) le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;

b) è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

b) il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

c) il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;

d) il PTOF dovrà delinearli come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica da covid-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza e il ricorso alla didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e sui processi gestionali e organizzativi;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV;

- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le



integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il gruppo di lavoro che predisporrà il nuovo documento è una compagine operativa del Collegio Docenti, che include il dirigente scolastico, i collaboratori, i docenti che coordinano le aree strategiche dell'offerta formativa, le funzioni strumentali;
- è auspicabile un'ampia partecipazione e condivisione, pertanto, il gruppo è aperto ai contributi di tutti coloro che sono disponibili ed interessati a inoltrare proposte e a collaborare ;
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2022-2025 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
 - migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica ed inglese;
 - diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano, matematica ed inglese;
 - potenziare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche innovative

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Si dovrà garantire, nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse aree.



AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

- a) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo, per quanto possibile, le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, ...), rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;
- b) Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
- c) Valorizzare l'uso degli strumenti digitali per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- d) Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e sviluppo di abilità;
- e) Introdurre forme di flessibilità didattica per fornire attraverso un quadro d'azione sincronico, esaustivo e compiuto gli elementi di conoscenza e di competenza secondo una struttura modulare di saperi significativi e personalizzati;
- f) Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- g) Favorire una progettazione per competenze affinché conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti, per consentire allo studente di svolgere articolati e complessi compiti nonché di agire nella società con autonomia e responsabilità;
- h) Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
- i) Assumere comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria



quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo;

j) Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla mission dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva di medio e lungo termine di rafforzamento del senso identitario, la promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina;

k) Strutturare una progettualità, anche con fondi europei, che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e l'valorizzazione delle eccellenze.

l) Promuovere progetti di partenariato nazionali e internazionali per potenziare le competenze di cittadinanza attiva e di lingua straniera, per sviluppare l'apprendimento multiculturale, per favorire la comprensione reciproca tra giovani di paesi diversi;

m) Puntare sullo sviluppo delle eccellenze, creando maggiori opportunità di sviluppo delle competenze e delle abilità degli alunni che raggiungono risultati medio alti (da 9 a 10). Migliorare gli esiti degli studenti distribuiti nella fascia bassa;

n) Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;

o) Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e un vero e proprio sistema d'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;

p) Potenziare le competenze logico-matematiche e in lingua italiana e straniera;

q) Ridurre il disagio e del tasso di insuccesso degli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento e recuperare motivazioni e interesse nell'ambito linguistico e logico-matematico per gli studenti meno partecipi al dialogo didattico educativo;

r) Migliorare i risultati che l'istituto registra nelle prove nazionali, anche programmando un'incisiva formazione dei docenti e realizzando azioni mirate che consentano lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e responsabilità nell'esecuzione delle prove stesse;

s) Aggiornare la programmazione curricolare, orizzontale e verticale, con le competenze di cittadinanza attiva;

t) Rivedere il Regolamento d'Istituto ;

u) Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.



Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si dovrà arricchire di contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il Piano dovrà prestare attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale; educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni; assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere ad una educazione di qualità.

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, service learning, ... da valutare e contestualizzare nel territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;

- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.lgs. 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI



STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
 - Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
 - Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Potenziamento delle competenze informatiche.

STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
 - Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;



- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
 - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico - educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
 - Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Attivazione di uno sportello d'ascolto per alunni BES;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio, mediante attività di screening, e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare in maniera sempre più diffusa le LIM e i monitor interattivi nella didattica;
- Prevedere lo sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico;
- Implementare il sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle "best pratics", delle manifestazioni e dei risultati raggiunti dagli alunni. Fare in modo che il sito web rispetti le raccomandazioni ANAC per la trasparenza e l'anticorruzione e diventi anche uno strumento per la rendicontazione sociale.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza.
- Favorire l'uso flessibile del tempo, anche sperimentando la compattazione oraria delle



discipline del curricolo nelle classi della scuola primaria e/o della secondaria di I grado al fine di alleggerire il curricolo per evitare la dispersione cognitiva nell'apprendimento di tutte le discipline durante il corso dell'anno scolastico;

· Implementare i Quadri di riferimento dell'Invalsi nel Curricolo di Istituto e prevedere esercitazioni comuni sulle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della secondaria di I grado.

FORMAZIONE DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE

L'attività di formazione rivolta agli studenti intende promuovere:

- la conoscenza dei comportamenti di prevenzione al contagio da pandemia sanitaria da Covid 19;
- la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- la prevenzione al cyber bullismo;
- l'educazione alla legalità ed alla convivenza civile;
- l'educazione alle pari opportunità;
- l'educazione all'affettività;
- la prevenzione alla violenza di genere (legge 107 art.1 commi 15,16);
- la prevenzione all'uso di alcool e droghe.

Il PTOF prevede, a scansione annuale/pluriennale, le azioni formative da rivolgere a docenti neoassunti, personale di segreteria, insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, figure sensibili impegnate ai livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc... anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008, scambi culturali, valutazione e curricolo, didattica per competenze, disabilità, aggiornamenti sull'uso delle tecnologie della comunicazione, formazione Covid-19.

Nel piano di aggiornamento del personale sarà necessario prevedere anche delle attività formative in materia contabile, negoziale e amministrativa per gli assistenti amministrativi al fine di migliorare i servizi adeguandoli alle recenti modifiche normative.

Le iniziative di formazione saranno sostenute, per quanto possibile, sia dalle risorse disponibili all'istituzione scolastica e soprattutto da diverse fonti esterne di finanziamento. Tra queste, le



risorse a valere sulla legge 107, quelle europee PON-FSE, altri finanziamenti MIUR, come quelle previste dalla ex legge 440 e le reti di scuole, di scopo e di ambito, che consentono e stimolo al confronto culturale e la condivisione di “buone pratiche”.

La formazione riguarderà lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sull'innovazione della didattica.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Sarà necessario:

- prevedere prove strutturate e momenti di verifica comuni per classi parallele dell'istituto al fine di accertare da una parte i livelli di conoscenze di ciascun alunno, dall'altra l'efficacia del progetto formativo;
- introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti;
- implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati sistematici anche di “customer satisfaction” utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa, sia come organizzazione e amministrazione della scuola.
- condividere collegialmente i risultati delle prove standardizzate nazionali;
 - conferire organicità alle azioni sviluppate in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il Dirigente scolastico al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, si avvale della collaborazione di docenti (staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio, rappresentati anche da un'adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una



formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.

ORGANICO POTENZIATO

Il PTOF deve individuare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1, comma 14, Legge 107/15) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo - gestionale delineate nel PTOF stesso.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Si dovrà realizzare una previsione all'interno del PTOF in modo da ottimizzare e rendere efficaci le risorse professionali disponibili.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
 - le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16), le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12), la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
 - i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
 - le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
 - le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (Legge n. 107/15, obiettivi specifici al comma 58);
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
 - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa



(Legge n.107/15 comma 2);

- il fabbisogno degli ATA (Legge n. 107/15 comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui deve far riferimento, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento inteso come percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA, nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che attende questa Istituzione sarà impegnativo ma utile, per darle il risalto che merita e il valore aggiunto di cui necessita. Imprescindibile sarà il coinvolgimento di tutto il personale scolastico che, con impegno e senso di responsabilità, potrà permettere la realizzazione degli obiettivi individuati.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Rita Pisu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, c. 2, D.lgs. n. 39/1993



Sezioni Classi- Risorse Umane

LA STRUTTURA DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo è complessivamente costituito da:

I N.3 plessi di Scuola dell'Infanzia.

I N. 4 plessi di Scuola Primaria.

I N. 2 plessi di Scuola Secondaria di Primo grado.

Paese	Ordine di scuola	n. plessi	Denominazione plesso	Numero sezioni /classi	Totale alunni
Serramanna	Infanzia		Via F.Ili Cervi	3	
			Via Rinascita	2	
	Primaria		Via Silvio Pellico	11	
			Via Sicilia 2	10	
	Secondaria 1° grado		Via Sicilia 4	11	
Samassi	Infanzia		Via Berlinguer	3	
	Primaria		Via Newton	6	
			Via San Geminiano	4	
	Secondaria 1° grado		Via Curie	6	
Totale complessivo alunni					

Organico Docenti Istituto Comprensivo



Ordine di scuola	Numero Docenti	Organico potenziato
Scuola dell'Infanzia	21	2
Scuola Primaria	66	4
Secondaria 1° grado	49	1
Totale Complessivo docenti	136	7

Organico personale ATA

Paesi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Serramanna/Samassi	5+ 1	20

A questi si aggiungono il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SERRAMANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC866007
Indirizzo	VIA SICILIA N. 4 SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA
Telefono	0709139018
Email	CAIC866007@istruzione.it
Pec	caic866007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoserramanna.gov.it

Plessi

VIA FRATELLI CERVI (SERRAMANNA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA866014
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FRATELLI CERVI 4 - 09038 SERRAMANNA SU

VIA RINASCITA (SERRAMANNA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA866025



Indirizzo VIA RINASCITA SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA

Edifici • Via DELLA RINASCITA 21 - 09038 SERRAMANNA SU

ZONA PALATZIU (SAMASSI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA866036

Indirizzo VIA BERLINGUER SAMASSI 09030 SAMASSI

Edifici • Via BERLINGUER 20 - 09030 SAMASSI SU

VIA SICILIA (SERRAMANNA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE866019

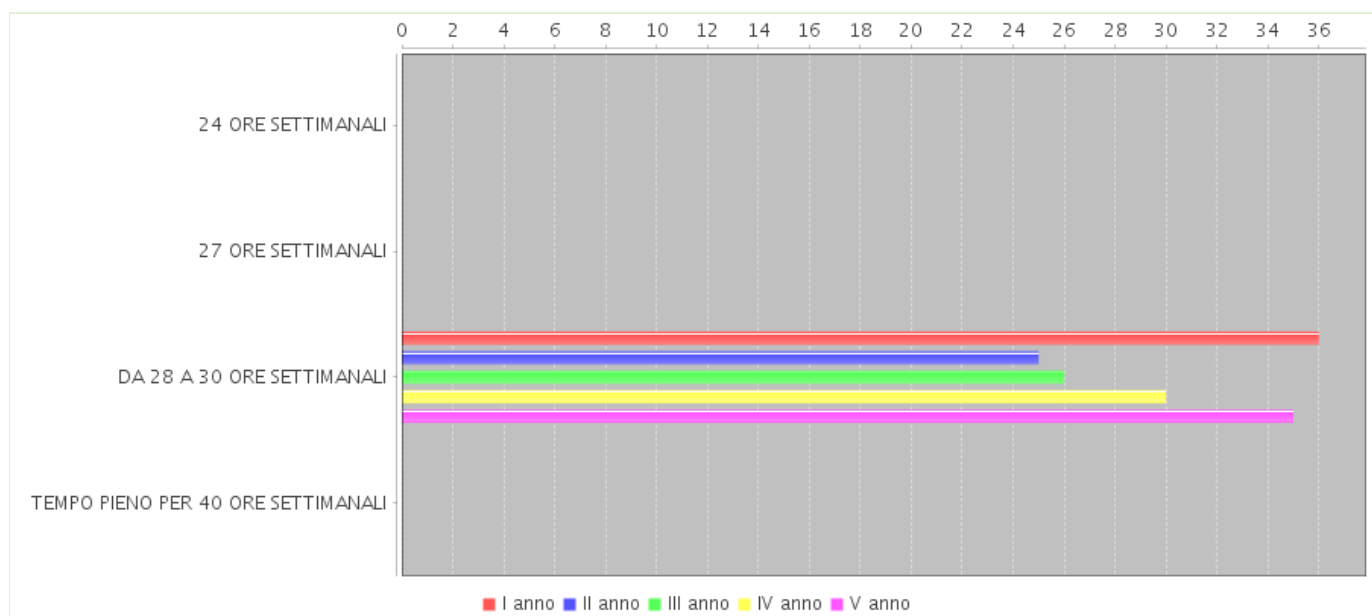
Indirizzo VIA SICILIA SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA

Edifici • Via SICILIA 2 - 09038 SERRAMANNA SU

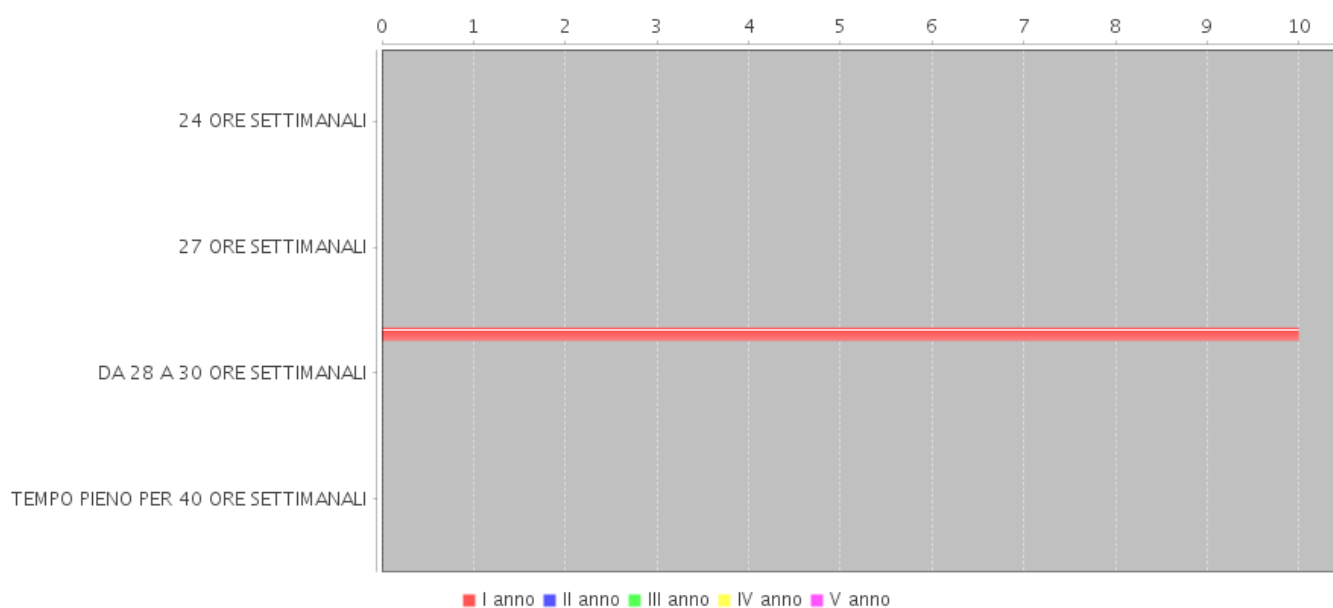
Numero Classi 10

Totale Alunni 152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA PELLICO (SERRAMANNA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE86602A
Indirizzo	VIA PELLICO SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA

Edifici

- Via SILVIO PELLICO 19 - 09038 SERRAMANNA SU



Numero Classi	11
Totale Alunni	165

SAMASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE86603B
Indirizzo	VIA NEWTON SAMASSI 09030 SAMASSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ISAC NEWTON 7 - 09030 SAMASSI SU

Numero Classi	4
Totale Alunni	54

SCUOLA ELEMENTARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE86604C
Indirizzo	VIA SAN GEMINIANO SAMASSI 09030 SAMASSI
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

G.DELEDDA-(SERRAMANNA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM866018
Indirizzo	VIA SICILIA 4 SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SICILIA 4 - 09038 SERRAMANNA SU

Numero Classi	11
Totale Alunni	185



E. FERMI (SAMASSI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM866029
Indirizzo	VIA CONIUGI CURIE,2 24 09030 SAMASSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C. CURIE 2 - 09030 SAMASSI SU
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

Approfondimento

La nota dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna - Direzione Generale del 07/10/2022, ha lasciato il Nostro Istituto senza Dirigente titolare , pertanto dal 12 /10/2022 l'Istituto è affidato ad un reggente il Dottor Vanni Mameli.

Certamente la sua presenza non continuativa, ha maggiormente acuito le criticità già presenti nell'Istituto particolarmente esteso sia in termini di plessi che di popolazione scolastica tra i due paesi.

Altresì si evidenziano difficoltà relativamente al numero ridotto del personale ATA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	4
	Angoli lettura Infanzia	3
Aule	Concerti	1
	Musica Scuola Secondaria Serramanna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Approfondimento

La dotazione di PC nelle aule è generalmente limitata alla presenza della dotazione in supporto alle LIM.

Si evidenzia la scarsa connettività in tutti gli edifici scolastici tale da non consentire talvolta il simultaneo uso in più classi.

Nelle scuole Primarie non sono presenti aule multimediali .

Si auspica la possibilità di allestire aule multimediali con dotazione adeguate, essendo la digitalizzazione della Scuola stata individuata come obiettivo primario nel PNRR. L'infrastruttura digitale è infatti strategica per formare una cittadinanza digitale attiva e consapevole tale da mettere il "nostro Paese" in una posizione avvantaggiata e competitiva sul mercato.

Si auspica la possibilità di poter utilizzare al meglio i fondi assegnati al Nostro Istituto al fine di colmare il Gap .

Altresì si intenderà sostenere il Pon Scuole Infanzia relativo alla realizzazione di Ambienti di



apprendimento tecnologici.

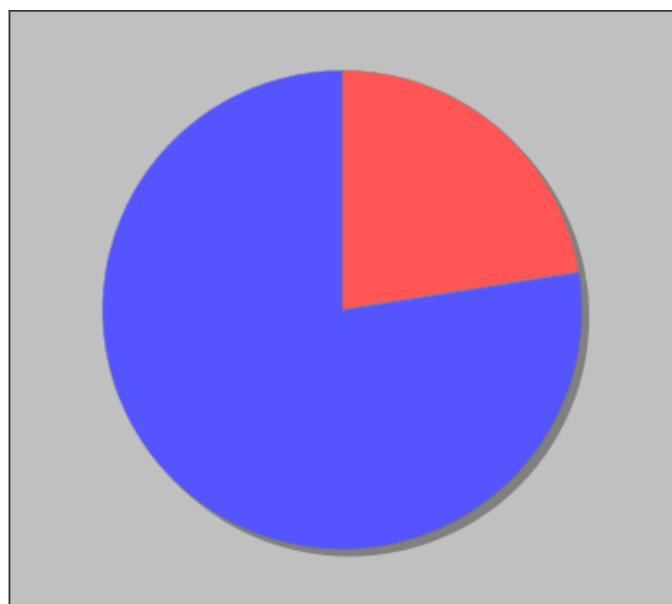


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	27

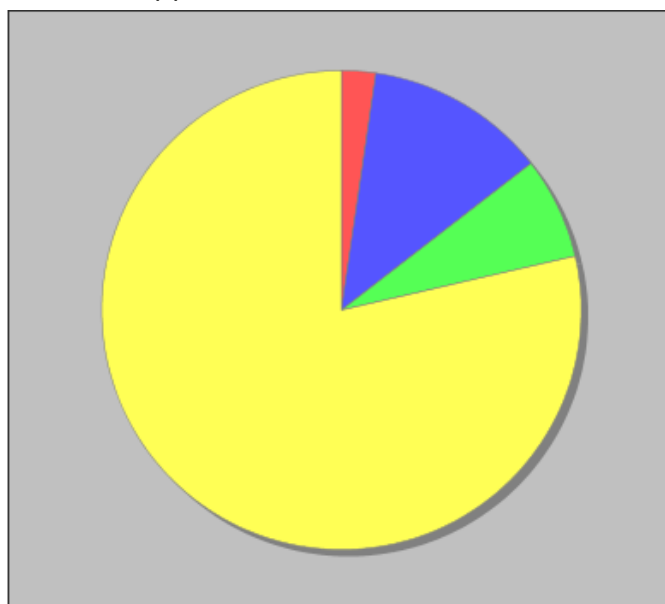
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

La carenza di risorse professionali specie per quanto concerne il personale Ata;

Il ridotto numero di Collaboratori Scolastici assegnati all'Istituto, alcuni dei quali senza mansioni non favorisce un adeguato funzionamento nella gestione degli spazi e nella vigilanza.



La stessa carenza nei numeri si riscontra nel personale Amministrativo che in ragione delle molteplici necessità amministrative dell'Istituto incontra difficoltà nello svolgimento delle stesse.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION

Consapevoli che la Scuola è Istituzione aperta alla società, alle famiglie e alla comunità globale e che la sua funzione non si esaurisce al suo interno, ma deve interagire con il mondo, intendiamo, oltre che educare e istruire, essere presenza culturale attiva.

Pertanto considerati i nuovi bisogni formativi degli alunni, derivanti da una società complessa e variegata, caratterizzata da una forte fluidità e da rapidi cambiamenti non solo di tipo culturale ma anche tecnologico, e dalla problematiche scaturite a seguito dell' emergenza Covid19 la nostra scuola intende proporre:

Esperienze diversificate di apprendimento, adottando linee di intervento flessibili e aperte alla realtà territoriale anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti della comunicazione e della informazione, con l'obiettivo di conseguire risultati positivi sia sul piano educativo - didattico che in relazione al benessere socio emotivo in vista del loro futuro inserimento in un contesto in cui possano sentirsi parte attiva.

PRIORITA' E TRAGUARDI fissati per il triennio 2022-2025 individuati dal RAV

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate Nazionali	Migliorare i risultati scolastici conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate Nazionali	Aumentare il numero di alunni con risultati il più vicino possibile alla media nazionale.
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare le competenze di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese	Riduzione della percentuale di alunni con basso rendimento Scolastico
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto al successo formativo	Promuovere l'inclusione a garanzia del diritto alle pari



		opportunità per il successo formativo di tutti”.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Accrescere le competenze nell'ambito dell'autonomia e della responsabilità e della cittadinanza attiva e democratica.
COMPETENZE DIGITALI	Adeguamento e potenziamento delle strumentazioni nei singoli plessi per la realizzazione dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).	Implementare le competenze digitali in ogni studente.
RISULTATI A DISTANZA	Promuovere un positivo percorso scolastico in tutti gli alunni.	Assicurare il successo formativo degli alunni al termine del primo ciclo e creare le premesse per il successivo percorso di studio .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art.1, comma 7L:107/15)

ASPETTI GENERALI

In considerazione delle caratteristiche del contesto e dei bisogni della nostra utenza, delle finalità istituzionali della scuola del primo ciclo, delle priorità sopra enunciate il Nostro Istituto si prefigge di:

- Promuovere il rispetto dei diritti.
- Favorire l'integrazione limitando le diseguglianze che potrebbero causare l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica.
- Valorizzare e sostenere le eccellenze. Implementare e valorizzare momenti di socialità e confronto.
- Rafforzare l'unitarietà di intenti e modalità di valutazione condivisa tra i vari ordini scolastici
- Sensibilizzare gli alunni verso le problematiche sociali promuovendo una cultura di pace e solidarietà che rifiuti i fenomeni di violenza e prevaricazione sociale e culturale (bullismo e cyberbullismo)



Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riguardo alla connettività per implementare le competenze digitali degli alunni .

Definizione di un sistema di orientamento maggiormente condiviso.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e le altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport.

8) Implementare l'educazione Civica, l'applicazione corretta e concreta del diritto dell'etica e della Costituzione sviluppando comportamenti consapevoli e responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

9) Valorizzare l'espressione musicale per acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità al fine di poter orientare e scegliere un proprio percorso formativo, avvantaggiandosi anche del metodo di studio e dei vantaggi che sono propri della padronanza del linguaggio universale per eccellenza: la Musica, visto che a Serramanna è presente il corso ad Indirizzo Musicale.

4

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE:

Il corpo docente visti i risultati desunti dagli esiti:

- delle prove di valutazione (Nella Scuola dell'Infanzia per fascia d'età, nella Scuola Primaria per classi parallele e per singola disciplina nella Scuola Secondaria di primo grado)
- delle prove Invalsi;
- dalle certificazioni delle competenze;
- dalle indicazioni provenienti dagli Organi collegiali, dai Consigli di classe e di Interclasse, dal GLI e dai Servizi Sociali dei rispettivi comuni;

Conferma alcune criticità negli esiti e nei processi ed in particolare una discrepanza fra i risultati che molti alunni ottengono nell'arco del primo ciclo d'istruzione:

- presenza di alunni con carenze negli apprendimenti disciplinari;



- difficoltà nell'utilizzo di conoscenze e abilità linguistiche e logico matematiche appropriate al contesto;
- dispersione del potenziale cognitivo (bagaglio di abilità inferiori agli standard previsti).

Pertanto, al fine di superare le criticità rilevate, ritiene opportuno proseguire il lavoro avviato nei precedenti anni, valorizzando i dipartimenti disciplinari con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, al fine di favorire il confronto tra insegnanti, promuovere gli scambi di materiali e di buone pratiche, di esperienze innovative e concordare scelte comuni tra i docenti dell'Istituto; tutto ciò in un'ottica di continuità tra i diversi gradi e ordini di scuola e per aree disciplinari al fine di garantire la continuità verticale e la coerenza interna del Curricolo.

PERCORSI -OBIETTIVI E PRIORITA'

PERCORSO	"Obiettivi di Processo"	PRIORITA'
1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Curricoli disciplinari unitari d'Istituto costituiranno il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione Favorire una progettazione condivisa: - progettare per competenze - programmare in continuità verticale - programmare per/tra ambiti disciplinari.	Migliorare le competenze comunicative, logico matematiche ed espressive (Scuola Infanzia) Migliorare le competenze di Italiano, Matematica -Lingua Straniera. (Scuola Primaria e Secondaria 1°) Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo. Innovare l'organizzazione didattica (didattica digitale;- didattica laboratoriale ed innovativa basata sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla riflessione metacognitiva su processi e strategie, sul tutoring, sulla peer education; progettazione spazi di



		autonomia e di flessibilità; Potenziamento dei dipartimenti Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni
2) INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione delle esperienze.	Elaborazione di una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa e partecipata.
3) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Formazione ed autoformazione su temi riguardanti nuove metodologie didattiche.	Migliorare le competenze degli alunni. Potenziare l'inclusione scolastica e favorire il successo formativo. Innovare l'organizzazione didattica
4) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE"	Maggiore coinvolgimento delle famiglie. Comunicazione costante e continua tra le figure che concorrono al processo educativo degli alunni.	Integrazione con le famiglie e il territorio.
5) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aumentare la dotazione di TIC e relativo uso.	Migliorare le competenze degli alunni e garantire il successo formativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
6) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Favorire una progettazione condivisa per favorire un percorso unitario di accompagnamento per gli alunni .	Guidare per orientare gli alunni nel loro percorso di Vita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si intende offrire l'opportunità di acquisire le competenze di base necessarie per garantire nel migliore dei modi il successo scolastico. Ciò attraverso l'impiego di metodologie e strumenti innovativi in grado di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento, in una dimensione di didattica laboratoriale. Tra le strategie innovative, la flessibilità oraria, modalità di trasmissione



innovative, alternative e complementari a quelle tradizionali.

Ridimensionare la persistente egemonia dell'aula-classe, quale luogo di capitalizzazione delle conoscenze e organizzare in modo flessibile e funzionale la didattica e degli spazi

Si intende consolidare l'utilizzo del registro elettronico e quello della piattaforma GSuite , con la quale è possibile creare aule virtuali, avviare videoconferenze, condividere contenuti e link di Interesse.

Le Pratiche innovative prevedono altresì :

L'incremento delle riunioni per dipartimenti sia in orizzontale che in verticale, per una maggiore condivisione di esperienze, pratiche d'insegnamento, scelte didattico metodologiche e di criteri valutazione.

Utilizzo delle LIM, nonché l'organizzazione di spazi tecnologici appositamente strutturati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende offrire l'opportunità di acquisire le competenze di base necessarie per garantire nel migliore dei modi il successo scolastico. Ciò attraverso l'impiego di metodologie e strumenti innovativi in grado di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento, in una dimensione di didattica laboratoriale. Tra le strategie innovative si prevede l'apertura del gruppo classe, la flessibilità oraria, deve prevedere modalità di trasmissione innovative, alternative e complementari a quelle tradizionali. Ridimensionare la persistente egemonia dell'aula-classe, quale luogo di capitalizzazione delle conoscenze e organizzare in modo flessibile e funzionale la didattica e degli spazi. Superare la settorialità e la rigidità disciplinare valorizzando la logica della trasversalità; Prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento e le forme di disagio, consolidare, potenziare, valorizzare le competenze cognitive, civiche e relazionali; Contribuire ad un'effettiva integrazione dei soggetti con difficoltà di socializzazione e di apprendimento, valorizzando le diversità e promuovendo momenti significativi di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva; Migliorare la qualità dell'istruzione aumentando l'autostima e l'auto motivazione e accrescendo l'ampiezza e lo spessore delle competenze facendole interagire e confrontare. Metodologie innovative quali , il role-play o simulazione di ruoli, il peer-tutoring o tutoraggio tra pari, il learning-by-doing o imparare facendo (apprendimento attivo, autonomo), l'experimental learning, ossia l'apprendimento esperienziale, la webquest: attività di ricerca analisi e risoluzione di problemi, le tecniche ludiche come i giochi tra pari,, incoraggiano e motivano alla partecipazione, le stesse saranno aspetto comune delle azioni progettate. Esse costituiranno un modello di riferimento per la didattica curricolare. L'uso consapevole delle TIC, infine, farà da sfondo alle azioni progettate sia per promuovere negli allievi l'attitudine alla condivisione on-line degli esiti dei percorsi, sia per potenziare le competenze comunicative, espressive e computazionali. Verrà utilizzata anche la metodologia CLIL che, attraverso il veicolo della lingua straniera, incoraggerà lo studio dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari incrementandone la padronanza comunicativa. La lingua non sarà quindi solo oggetto di studio ma strumento per impadronirsi di saperi appartenenti ad altre discipline.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto intende attivare percorsi, attraverso iniziative programmate secondo criteri di interdisciplinarietà e di verticalizzazione dei curricoli che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative offrendo un contesto più naturale, attraverso la in pratica il principio del Learnig by doing, cioè imparare facendo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Incontri per dipartimenti e condivisione dei percorsi.

Prove strutturate al termine del secondo quadrimestre .

Confronto dei risultati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I Nostro Istituto intenderà fare riferimento a pratiche relative alla DDI e LEAD in raccordo con il PNSD. La didattica Digitale integrata non è intesa come stravolgimento né come una sostituzione della didattica in presenza, che rimane parte fondamentale del processo di apprendimento e di crescita. Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento sarà rivolta a tutti gli alunni come modalità didattica complementare che integra la didattica in presenza.

Ci si avvarrà delle seguenti piattaforme :

- Google Classroom e del drive nella **Google Workspace for Education** dell'istituto come spazio virtuale per la condivisione e l'archiviazione dei materiali.
- Registro Argo. L'accesso alla piattaforma e alle funzioni Argo sono protette, in quanto si



utilizza l'account ufficiale dell'istituto, nel rispetto della più recente normativa sulla privacy.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto per raggiungere gli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano per il triennio 2022-2025 intende programmare percorsi curricolari e, compatibilmente con le risorse disponibili, attività extracurricolari che mirino a favorire l'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni, mediante esperienze formative diversificate anche attraverso l'utilizzo di metodologie e tecnologie didattiche innovative.

Si intende implementare il curricolo con la realizzazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali valutando le diverse opportunità, promosse o proposte dal Territorio, dal Ministero, dagli Enti Locali e ci riserva di farle proprie, aderendo alle stesse. Inoltre al fine della valorizzazione delle eccellenze l'Istituto partecipa a gare nazionali e/o regionali per quanto attiene la Matematica : Rally transalpino di matematica, Concorsi Musicali, Concorsi letterali , Certificazioni Linguistiche ecc.

Inoltre con il corso ad Indirizzo Musicale si realizzano collaborazioni e partecipazioni alle manifestazioni identitarie del territorio, come ad esempio la giornata del 4 novembre, ossia il ricordo dei caduti in tutte le guerre, la giornata nazionale dedicata al ricordo dell' Shoah. Inoltre da segnalare la partecipazione ai vari concorsi musicali presenti in tutto il territorio regionale, come ad esempio Iglesias, Siurgus Donigala, Silius ecc. Inoltre le eccellenze dell'istituto sono valorizzate con la partecipazione a saggi e manifestazioni in occasione del Natale e di fine anno.

SCUOLA INFANZIA

I docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, consapevoli che i bambini cambiano ad ogni cambio generazionale, intendono proporre un'idea di scuola dove ogni singolo alunno venga ascoltato e accolto nella sua unicità.

Finalità principale condivisa dal corpo docente è quella di prevedere una Scuola che debba continuamente re-inventarsi e ri-organizzarsi, per essere in grado di accogliere e guidare i bambini così come arrivano a scuola (non come li si vorrebbero), per attivare e sostenere in loro adeguati percorsi di crescita.



Il documento normativo al quale fare riferimento sono le "indicazioni Nazionali del 2012" successivamente confermate nel 2018.

Finalità e obiettivi per i diversi campi di esperienza su cui si intenderà lavorare:

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (dal documento ufficiale nuove indicazioni curriculari nazionali Settembre 2012).

ORGANIZZAZIONE

La Scuola dell'Infanzia è articolata su un modulo orario compreso tra le 40 e le 45 ore settimanali. È frequentata da bambini di età compresa tra i tre e i sei anni (compimento dei tre anni entro il 30 Aprile) e articolata, compatibilmente con il numero e l'età dei bambini iscritti, su sezioni omogenee.

Funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con apertura del sabato dalle ore 8,00 alle 13,00 per quanti ne abbiano fatto richiesta al momento dell'iscrizione.

Ingresso

Dal lunedì al sabato: dalle ore 8,00 alle ore 9,00

Uscita

Dal lunedì al venerdì : dalle ore 15,30 alle ore 16,00

Nella giornata di sabato: dalle ore 8,,00 alle ore 13,00 per quanti ne abbiano fatto richiesta al



momento dell'iscrizione

Nella giornata del sabato non è previsto il servizio mensa

“Ai sensi dell’art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 894, la scuola dell’infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento. Possono, altresì, a richiesta dei genitori, essere iscritti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile”

I docenti delle Scuole dell’Infanzia dell’ I. C.S. di Serramanna; considerando l’iscrizione al primo anno della Scuola dell’Infanzia l’inizio del percorso formativo dei bambini e delle bambine, forti dell’esperienza maturata nel corso degli anni; accolgono sin dall’avvio dell’anno scolastico oltre i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre, anche tutti i bambini e le bambine che compiranno 3 anni entro il 30 aprile.

L’inserimento dei bambini anticipatori, non viene inteso come mera accoglienza, assistenza o precocismo didattico, quanto piuttosto modalità di inserimento che forte di un collaudato assetto organizzativo flessibile, adegua tempi e spazi alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età con il coinvolgimento delle famiglie .

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, nel rispetto delle diversità individuali, promuove lo sviluppo della personalità nelle sue diverse componenti: affettivo-relazionale, emotivo-comunicazionale, cognitivo ed espressivo. Le azioni messe in atto intendono aiutare l’alunno a prendere coscienza della sua identità culturale e personale, intesa come scoperta delle proprie potenzialità e delle proprie risorse, per poter conseguire le competenze poste come traguardi al termine del “Primo ciclo” di istruzione,

Tali obiettivi si conseguono:

- Ø promuovendo l’ acquisizione dei diversi linguaggi e di un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, indispensabili alla comprensione del mondo umano, nel quale si vive,



- ∅ potenziando la capacità di relazionarsi con i coetanei, gli adulti, l'ambiente circostante, con il mondo dei saperi e delle conoscenze;
- ∅ sviluppando il pensiero critico, flessibile, creativo e le capacità di astrazione per saper utilizzare le conoscenze in termini di operatività e progettualità;
- ∅ rimuovendo eventuali ostacoli all'apprendimento e allo sviluppo e contrastando la dispersione.

In linea con le priorità espresse nel PTOF, alle attività curriculari affianca percorsi didattici e attività laboratoriali che integrano il curriculum, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente.

Essi non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma iniziative che intendono ampliare ed integrare le attività didattiche, attraverso strategie educative funzionali ai bisogni formativi; esse costituiscono un'occasione per una maggiore conoscenza della realtà locale, un momento significativo di relazioni interpersonali, di scambio e confronto affinché gli alunni possano vivere la scuola in maniera partecipata ed efficace.

In continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti si propone la prosecuzione dei diversi percorsi per una loro implementazione e approfondimento.

Essi si prefiggono di coinvolgere bambini ed insegnanti nell'impegno di costruire insieme un ambiente accogliente, ricco di valori umani, promuovendo l'interiorizzazione e il rispetto della persona, attuando principi di pari opportunità, favorendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Le tipologie di intervento prevedono l'attivazione di:

- **Attività di recupero e consolidamento.**
- **Attività di potenziamento**
- **Percorsi di promozione della lettura**
- **Percorsi di continuità: educativo-didattica – orizzontale e verticale.**
- **Percorsi di educazione ambientale, alla cittadinanza, alimentare, ed. stradale, alla sicurezza e alla**



legalità.

- Percorsi di educazione alla salute, all'affettività, interculturalità e allo sport.
- **Multimedialità**

I percorsi differenziati e pluriarticolati fanno riferimento a diverse metodologie innovative: CLIL, il role-play, il cooperative learning, il peer-tutoring o tutoraggio tra pari, il learning-by-doing, che incoraggiano e motivano la partecipazione attiva e consapevole.

Tutti i percorsi attivati vengono condivisi con le famiglie, perché ci sia trasparenza, condivisione degli obiettivi, collaborazione propositiva e costruttiva. Ogni Team valuta liberamente, in base agli interessi e bisogni degli alunni i percorsi da sviluppare e le modalità di attuazione.

Sono altresì previsti eventuali incontri con esperti degli aspetti indagati nei luoghi esplorati e/o a scuola, partecipazione diretta o indiretta delle famiglie e coinvolgimento delle realtà locali

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario della Scuola primaria è articolato in 29 ore settimanali nei plessi a tempo normale di via Sicilia (Serramanna) e Samassi, dalla classe prima alla classe quarta, e di 30 ore settimanali nelle classi quinte (sulla base del Decreto Interministeriale n.90 dell'11 aprile 2022 e della nota ministeriale n.14603 del 12 aprile 2022).

Nel plesso di v. Pellico (Serramanna) oltre al tempo normale è previsto il tempo pieno per complessive 40 ore settimanali.

SCUOLA SECONDARIA 1°



Nel nostro istituto la scuola secondaria di primo grado si compone di due plessi, uno sito in Via Sicilia n° 4 a Serramanna e uno in Via Coniugi Curie n° 2 a Samassi.

Questo ordine di scuola, tenuto conto delle specificità del territorio e dei bisogni formativi propri dell'età e delle caratteristiche degli studenti interessati, si propone di promuovere negli studenti una base educativa appropriata per poi poter continuare la propria formazione all'interno della scuola secondaria di secondo grado, sviluppando un metodo di studio appropriato, stimolando un bisogno di conoscenza e di realizzazione che portino lo studente al maggior grado di formazione possibile.

Le diverse discipline scolastiche contribuiscono alla crescita di ciascuno attraverso la verifica di un lavoro didattico sistematico, che stimola la domanda sulle cose e aiuta a cogliere l'ordine e i nessi tra i vari oggetti di conoscenza.

Gli anni che caratterizzano la frequenza presso la scuola secondaria di primo grado sono decisivi nella realizzazione della persona in divenire, ed esigono una proposta scolastica coinvolgente e significativa.

Il nostro istituto si pone come stimolo e strumento affinché ogni studente possa procedere nella realizzazione della propria persona, coltivando e valorizzando le doti personali ed i propri interessi, sia nel lavoro quotidiano che collaborando con i propri compagni durante il processo formativo.

Per raggiungere questo delicato ed importante traguardo, la scuola secondaria di primo grado di Serramanna e Samassi si pone diversi obiettivi e finalità, che persegue con gradualità e con rispetto dell'evoluzione del ragazzo.

Particolare attenzione è data nel perseguire l'intento di sviluppare le capacità di fare esperienza della realtà, cogliendo in nesso tra sé ed il senso delle cose, anche con compiti di esperienza e compiti di realtà.

Si coltiva nell'alunno un'educazione allo studio personale, e il perfezionamento di un metodo di studio legato alle proprie caratteristiche personali e peculiari, con l'intento di elevare il livello di apprendimento e di istruzione, al fine di renderlo sempre più capace ed abile nel acquisire e produrre cultura.

Si sviluppa la capacità di critica, ed insieme ad essa la capacità comunicativa e di espressione



della propria esperienza e delle proprie conoscenze, usando il linguaggio in maniera consapevole ed appropriata, avvalendosi all'occorrenza anche dei linguaggi multimediali ed innovativi.

Nell'intento di raggiungere questi importanti obiettivi, la nostra scuola si avvale di un lavoro didattico teso a favorire la trasmissione dei contenuti e dei metodi essenziali, puntando sull'utilità e la comprensione del sapere, in un'ottica non nozionistica ma al contrario tesa al senso ed alla comprensione della realtà.

Tutto ciò si configura in un ambiente di lavoro sereno e teso a valorizzare le attitudini di ciascun studente, promuovendo la collaborazione tra le varie materie di studio e tra le varie professionalità educanti.

Presso l'Istituto Comprensivo di Serramanna, oltre al tempo Normale, che si compone di 30 ore settimanali (5 ore al giorno dal Lunedì al Sabato), è da anni presente, un corso ad Indirizzo Musicale, un particolare indirizzo di studi che in Italia viene reso ordinamentale con il Decreto Ministeriale del 6 agosto del 1999.

Questo corso di studi, che si compone di 33 ore settimanali totali, nella nostra scuola si caratterizza per la presenza dell'insegnamento di quattro strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Violino.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

In particolare questo corso di studi ha portato gli studenti a cimentarsi negli anni, in attività di vario genere, come ad esempio Concerti di Natale e di Fine Anno, Concorsi Musicali regionali e nazionali, partecipazione ad eventi e manifestazioni comunali e regionali, visite a Teatro e visione di concerti, progetti di continuità con la scuola primaria e gemellaggi con altre scuole del territorio.

Tutto ciò nell'ottica di sviluppare al massimo la personalità e le competenze dello studente, dotandolo di una ulteriore forma di comunicazione, ossia quella musicale, fornendogli quindi di un mezzo ulteriore per mettere in risalto la propria personalità e dando la possibilità a tutti gli studenti, in qualsiasi situazione socio economica e culturale, di imparare a suonare uno



strumento musicale.

Nel nostro Istituto è presente anche il Corso Prolungato, che si compone di 36 ore settimanali.

Questo particolare corso di studi si svolge presso il plesso di Samassi ed è una grande opportunità per gli studenti del territorio del Medio Campidano, una delle zone della Sardegna a più alto tasso di dispersione scolastica.

Durante i due rientri pomeridiani che compongono questo corso, preceduti dal servizio mensa, i ragazzi hanno la possibilità di approfondire tematiche facenti parte del curricolo attraverso metodologie didattiche nuove e creative, ricerche e attività di laboratorio, manipolazione e pratiche euristiche che tendono a rafforzare le motivazioni intrinseche.

In particolare durante i rientri di Lettere si svolgono laboratori di Poesia, drammatizzazione e il recupero ed il consolidamento delle competenze disciplinari. Una attività che negli anni si è contraddistinta è stata la realizzazione, da parte degli studenti, di un giornalino scolastico dal nome "L'Unione Samassese", premiato dal Comune di Samassi.

Durante i rientri di Matematica e Scienze sono state realizzate invece attività inerenti la chimica con i mattoncini lego, giochi sulla sostenibilità, esperienze per dimostrare i concetti di matematica, giochi per consolidare le abilità e potenziare le competenze, visione di documentari sugli argomenti trattati inseriti in un contesto attuale e concreto.

Quest'anno il Corso Prolungato si pone come obiettivo la riapertura della biblioteca dedicata a Severina Setzu, compianta e stimata insegnante di Samassi diventata bibliotecaria, scomparsa nel 2019. Gli studenti diventeranno Ambasciatori del libro, saranno coinvolti in attività che culmineranno con una mostra didattica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FRATELLI CERVI (SERRAMANNA)
CAAA866014

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA RINASCITA (SERRAMANNA)
CAAA866025

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA PALATZIU (SAMASSI) CAAA866036

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SICILIA (SERRAMANNA) CAEE866019



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PELLICO (SERRAMANNA) CAEE86602A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAMASSI CAEE86603B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE CAEE86604C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.DELEDDA-(SERRAMANNA) CAMM866018 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI (SAMASSI) CAMM866029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, siano destinati all'insegnamento n° 13 ore nel primo quadrimestre e n° 20 ore nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.



Curricolo di Istituto

SERRAMANNA

Primo ciclo di istruzione

**Dettaglio Curricolo plesso: VIA FRATELLI CERVI
(SERRAMANNA)**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Nostro Istituto ha predisposto un curricolo unitario verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Allegato PTOF Scuola Infanzia alunni in uscita.pdf

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza
responsabile (scuola dell'infanzia)**





Noi Per e Con L'ambiente

L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili. L'agenda ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Pertanto il nostro obiettivo sarà quello di far :

- vivere le prime esperienze di cittadinanza scoprendo l'altro da sé e attribuendo progressiva importanza agli altri, e ai loro bisogni al fine di individuare le prime regole condivise;
- ascoltare il punto di vista dell'altro.
- rispettare le diversità
- , riconoscere diritti e doveri uguali per tutti
- avviare un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SICILIA (SERRAMANNA)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale unitario

Allegato:

Curricolo orizzontale Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA E CITTADINO.**



I percorsi sviluppati all'interno delle classi si propongono;

- Sotto il profilo socio affettivo: di favorire la formazione di una coscienza morale e civile;
- sotto il profilo cognitivo: di fare acquisire conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva.

Secondo un percorso graduale, gli alunni saranno pertanto portati a considerare, conoscere ed analizzare questioni attuali legate a temi ambientali e sociali, aventi come sfondo l'approfondimento in termini di legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E L'AMBIENTE**

Le attività sviluppate mirano a far acquisire competenze relative a:

- Far crescere negli alunni "il senso del luogo" inteso come conoscenza, legame e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del territorio in cui vivono;
- educare al vivere insieme e al rispetto dell'ambiente, da cui attingere senza danneggiarlo perché è un bene di tutti affidato alla responsabilità di ciascuno;
- facilitare la comprensione degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani;
- sviluppare atteggiamenti di curiosità e sensibilizzare gli alunni nei confronti delle problematiche del territorio attraverso l'esperienza diretta;
- Utilizzare strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.
- Saper interpretare, e "rispettare" la segnaletica stradale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CITTADINO DIGITALE**

Le attività sviluppate mirano a promuovere negli alunni l'utilizzo della tecnologia digitale in contesti comunicativi concreti per reperire dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. Altresì intenderanno sollecitare la piena consapevolezza sull' utilità della comunicazione sui social network facendo particolare attenzione ad evitarne i pericoli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IO PERSONA E CITTADINO**

Verranno promosse attività volte ad:

- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ IO E L'AMBIENTE

Gli obiettivi specifici che si intenderanno raggiungere attraverso i percorsi intendono :

- Far comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi nel rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare sensibilità verso la natura e assumere comportamenti responsabili.
- Promuovere l' apprezzamento dei beni culturali e opere d'arte che caratterizzano il proprio e l'altrui territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ IO CITTADINO DIGITALE

Gli obiettivi che si intenderanno promuovere saranno:

- Conoscere e utilizzare i principi di base delle più comuni tecnologie.
- Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.
- Utilizzare Internet per scopi di comunicazione, ricerca e svago.
- Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e conoscere alcuni comportamenti preventivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese

S'intendono attivare percorsi laboratoriali di recupero e consolidamento di abilità linguistiche e logico matematiche da realizzare in orario curricolare e, compatibilmente con le risorse finanziari in orario extracurricolare. Saranno poste in atto interventi didattici volti a porre gli allievi, che si trovano momentaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello creatosi. Si privilegerà l'impostazione operativa – sperimentale, e situazioni problematiche a carattere ludico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati programmi informatici l'apprendimento diverrà più vivo e coinvolgente e sarà vissuto come "altro" rispetto al consueto percorso didattico. Altresì si intenderà proporre laboratori di approfondimento e potenziamento volti a favorire lo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica, che costituiscono la base per ulteriori studi ed un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale, mediante interventi formativi caratterizzati da approcci innovativi, per rispondere ai fabbisogni reali degli allievi e per supportare la scuola in un percorso di miglioramento. l'innalzamento delle competenze di base in quest'ottica potrà rappresentare un fattore essenziale per la crescita socio-economica delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Prevenire l'insuccesso, la dispersione e l'abbandono. - Colmare le carenze relative alle aree su indicate. - Ampliare la qualità dell'offerta formativa e favorire il successo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Angoli lettura Infanzia
Aule	Aula generica

● Percorsi di educazione ambientale, alla sostenibilità e Cittadinanza attiva.

I percorsi intendono promuovere e accogliere proposte di educazione ambientale e di cittadinanza attiva, volte a favorire l'assimilazione di contenuti e la sensibilizzazione del mondo scolastico e dell'extra scuola; Famiglie e cittadini. Si intende veicolare come messaggio : - "l'importanza di tutelare l'ambiente e le risorse a disposizione, utilizzando queste ultime in modo responsabile e adottando comportamenti corretti e consapevoli proiettati verso un futuro sostenibile." Si intenderà aderire o promuovere attività , eventi o manifestazioni promosse con Enti e Associazioni che consentiranno di realizzare interventi mirati tra i quali: - Puliamo il Mondo, Festa degli alberi, Giornata della Terra, Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di meno" ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere le norme per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. - Favorire la consapevolezza del valore delle risorse. - Promuovere la riflessione sui problemi ambientali e sociali per innescare il processo di cambiamento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni /esterni. Compatibilmente alle disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Esperti degli Enti

● Percorsi di educazione alla legalità e alla sicurezza, stradale, alla salute.

Si intendono realizzare una serie di interventi pedagogici che coinvolgano gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che mettano al centro dell'attenzione:

- La legalità, intesa come: - insieme di diritti/doveri individuali e collettivi che garantiscano la possibilità di una convivenza sociale e condivisione di valori; - uso consapevole della rete e delle TIC. - consapevolezza relativa alla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte ad atti di bullismo e cyberbullismo legati al rispetto e all'inclusione. □ L'acquisizione di corretti stili di vita, che partendo da una sana e corretta alimentazione possano: - prevenire disturbi alimentari - , salvaguardare la salute psico fisica - prevenire l'insorgere di eventuali possibili dipendenze □ Sicurezza stradale volta a - Sviluppare competenze di auto-protezione riguardo la sicurezza stradale e di adeguati comportamenti in caso di pericolo. - Adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente nei diversi contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- aumento delle conoscenze sui valori della legalità - sviluppo di una coscienza critica - sensibilizzazione sull'uso improprio della rete e delle TIC e sulle conseguenze derivanti da esso - acquisire comportamenti rispettosi della propria salute, di sé, degli altri e dell'ambiente nei diversi contesti. - adottare comportamenti di auto-protezione riguardo la sicurezza stradale e situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni /esterni. Compatibilmente alle disponibilità

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Angoli lettura Infanzia
Aule	Aula generica

● Visite guidate e Viaggi di Istruzione

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Gli stessi devono raccordarsi con le attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Tutte le "Uscite" sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà del territorio, nonché di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - Vivere e abitare responsabilmente il territorio. - Prendere di coscienza di se e della realtà circostante per cogliere le inter relazioni tra comunità e territorio - conoscere , valorizzare e tutelare il patrimonio naturalistico storicogeografico-architettonico della regione Sardegna e dell'Italia - Rispettare le diverse realtà che ci circondano.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esperti interni /esterni. Compatibilmente alle disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Spazi del Territorio

Approfondimento



PIANO USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2022-2023

VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI 2 GIORNI

CLASSI	DESTINAZIONE	ITINERARIO	DOCENTI ACCOMPAG.	MEZZO DI TRASPORTO	N. ALUNNI	D
5^A via Sicilia Serramanna Primaria	Paulilatino, Nuoro, Palau, Caprera, La Maddalena	Paulilatino, Nuoro, Palau, Caprera, La Maddalena	Contu M. Rosaria, Trudu Marcella	Pullman Gran Turismo	18 alunni + 2 accompagnatori + 1 genitore (alunno DVA)	Part 31 n 202 7.00 Rier giug ore



+ VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI 1 GIORNO						
CLASSI	DESTINAZIONE	ITINERARIO	DOCENTI ACCOMPAG.	MEZZO DI TRA SPORTE	N. ALUNNI	DATA
3 ^A Serramanna Secondaria	Cagliari	L'area archeologica della vecchia Cagliari	<u>Porru</u> Luca, Serra Mara	Treno	16 + 2 accompagnatori	15 febbraio Orario 08:30/15:30
5 ^A -5 ^A B-5 ^C via Pellico Serramanna Primaria	BOSA	Castello dei Malaspina, borgo medioevale, conerie, attraversata del fiume in battello. Percorso con il trenino turistico sino a Bosa Marina	PIRAS ANGELA- SOLLAI ANNA MARIA- SERRA ANNALISA- LAI GABRIELA-CASU EMANUELA.	PULLMAN e battello	38 alunni + 5 accompagnatori	26 maggio 2023 Dalle 8.30 all 19.00/20.00 circa
5 ^A via Sicilia Serramanna Primaria	Paulilatino, Nuoro, Mamoiada, Orgosolo	Paulilatino, Nuoro, Mamoiada, Orgosolo	Contu M. Rosaria, Trudu Marcella	Pullman	18 alunni + 2 accompagnatori	31 maggio 2023 Ore 07:30/ 20:30
2 ^A e 2 ^B via Sicilia Serramanna Primaria	Laguna di Nora	Centro di educazione ambientale e alla sostenibilità CEAS	<u>Frongia</u> Ermelinda, <u>Rodeano</u> Stefania, <u>Ruggiu</u> Andrea, Zonca Eleonora, <u>Concas</u> Samuela, <u>Porcedda</u> Vincenza	Pullman privato	24 alunni + 5 accompagnatori	23 maggio 2023 Ore 08:30/16:00 circa
4 ^A - 4 ^B via Sicilia Serramanna Primaria	Villasor	ORTOGIARDINO	<u>Cau</u> Cecilia, <u>porcedda</u> Vincenza, Farci Franca, Poddi Tiziana	DA DEFINIRE Treno/auto dei genitori	30 alunni + 4 accompagnatori	Un sabato d aprile Ore 08:30 13:30 circa
2 ^A Primaria via Pellico	Cagliari	Saline Conti Vecchi	<u>Deidda</u> Giovanna <u>Raffaella</u> , <u>Atzeni</u> Anna Elisa	Pullman privato	19 alunni + 2 accompagnatori	12 maggio 2023 Ore 08:30 16:45 circa
4 ^A - 4 ^B via Sicilia Serramanna Primaria	Assemini/Cagl iari	Saline Conti Vecchi	Piras Marina, <u>Cau</u> Cecilia, Farci Franca, Poddi Tiziana	Pullman	30 alunni + 4 accompagnatori	18 maggio 2023 Ore 08:30 13:30 circa
3 ^A e 3 ^B Primaria va Pellico	Pau	Museo dell'ossidiana	Corona Pina, Ortu Rosetta, Pistis Cristiana. Musio Stefania, Cocco Eleonora, <u>Demartis</u> Barbara, Altea M. Giuseppina	Pullman	35 alunni + 7 accompagnatori	9 maggio 2023 08:30/ da definire
1A-1B Primaria Samassi	Assemini	Fattoria didattica "Su <u>Cuile</u> "	<u>Piu</u> P., <u>Cabiddu</u> , <u>A.R. Spina S.</u> , <u>Usai</u> M., Zucca P.	Pullman	24 alunni + 4 docenti accompagnatori + 1 collaboratore scolastico	18 aprile 202 Ore 8.45- 16.00 circa
1 ^A via Sicilia e 1 ^o via Pellico Primaria	Assemini	Fattoria didattica "Su <u>Cuile</u> "	<u>Lai</u> M. Virginia, <u>Pintori</u> <u>Elisa</u> , <u>Lasio</u> M. Laura, <u>Melis</u> M. Cristina	Pullman	38 alunni + 4 accompagnatori	24 maggio 2023 8:30/16:00 circa
2 ^A e 2 ^B primaria Samassi	Tuili	"Sardegna in miniatura"	Sanna Marina, <u>Piredda</u> Pina, <u>medda</u> Giovanna, Cocco	Pullman	30 alunni + 5 accompagna Tori + 1	16 maggio 2023 Dalle 8.30 all



3 ^A e 3 ^B primaria Samassi	Tuili	"Sardegna in miniatura"	Barbara, Altea Ivana Mandis Stefana, Zucca Antonella, Altea Ivana	Pullman	collaboratore 24 alunni+3 accompagnatori	17.00 circa 23 MAGGIO 2023 Dalle 8.30 alle 17.00 circa
3A-3B Primaria via Sicilia	Tuili	Sardegna in miniatura"	Murgia marina, Pusceddu Sandra, Mura Carla	Da definire	Da definire	23 MAGGIO 2023 Da definire
4 ^A , 4 ^B primaria via Pellico	Nurri-Orroli	Nurri-Orroli	Porcu A.M., Vacca E., Madau D., Lai G., Casu E., Pusceddu S.	Pullman	34 alunni+ 6accompagnatori	16 maggio 2023 Dalle 08:35 alle 17.00

+ USCITA DIDATTICA

CLASSI	DESTINAZIONE	ITINERARIO	DOCENTI ACCOMPAG.	MEZZO DI TRA SPORTO	N. ALUNNI	DATA
1B-2B via Pellico Primaria	Samassi	Fattoria didattica "Tanca de Soli"	Paola Morelli, Maria Silvia Sbarra, Simona Serra	Mezzo proprio	23 (1 alunno H) + 3 accompagnatori	Maggio (da definire) Ore 08:30/13:30
1C-2C-3C Serramanna Secondaria	Cagliari	Teatro lirico	M.G.Gandolfo, C. Durzu, D.Mocci, C. Galleri, M.C.Floris, M.A.Tocco	Pullman	55 alunni + 6 accompagnatori	DA DEFINIRE
1 ^A Serramanna SECONDARIA	Genoni	Visita al PARC Paleoarcheocentro	Sanna Monica, Putzolu Tarsilla, Angioni Manuela	Pullman	17 alunni +3accompagnatori	Giovedì 11 maggio 2023 dalle 8.30 alle 18.30
Sez. A-B-C Infanzia Samassi	Assemmini/Cagliari	Saline Conti Vecchi	Boi M.F., Carboni M., Fadda D., Furcas B., Ibba M., Trudu L., Zucca R.	Pullman	64 alunni+7 docenti+1 collaboratore	Maggio Ore 9.00 circa Ore 13.00 circa
4 ^A -4 ^B - 5 ^A B Primaria via Pellico	Cagliari	Nuragica Cagliari	Gabriela Lai, Emanuela Casu, Emanuela Vacca, Anna Maria Porcu, Stefania Pusceddu, Liliana Cinus, Daniela Madau	Treno	44 alunni + 7 docenti accompagnatori (4 curricolari +3 sostegno) ???	18 aprile 2023 dalle 8.30 alle 13.00 circa
3 ^A e 3 ^B Primaria via Pellico	Pula	Pula 10lab, Nora centro di recupero delle tartarughe marine	Altea M.G., Corona M.P., Cocco E., Demartis B., Musio S., Pistis C., Ortu R.	Pullman	35 alunni + 7 accompagnatori	Martedì 21 marzo 2023 Dalle 8.30 alle 17.00 circa

● Progetto Orientamento

Nel rispetto di quanto definito nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum "fin dai primi anni la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività ' nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di se' e



avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Il nostro Istituto mira a realizzare tale funzione impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili” A tal fine promuove specifiche attività svolte nei primi due anni attraverso un lavoro propedeutico riguardante sostanzialmente la scoperta di sé e delle proprie caratteristiche personali, la conoscenza del mondo del lavoro, arricchendole durante il terzo anno della Scuola Secondaria di 1° grado di due obiettivi più specifici: •VALUTARSI PER SCEGLIERE • INFORMARSI PER SCEGLIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.
- Scoprire il proprio valore in quanto persone.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.
- Favorire la



conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. Competenze Attese La conoscenza di sé. La conoscenza della realtà L'autonomia. Capacità di utilizzare informazioni Capacità relazionale Capacità organizzative Capacità di autoorientamento Azioni AZIONI OPERATIVE CLASSI TERZE SERRAMANNA - Ricevere informazioni dalle scuole Secondarie di secondo grado a cura del docente referente per poi restituirle agli studenti. SAMASSI - Si prevede di proiettare nelle aule, attraverso la LIM, il materiale informativo mandato dalle scuole superiori durante la settimana dedicata all'orientamento. Tutti i docenti del C.d.c. saranno coinvolti in questa attività. Per le scuole del territorio si prevede l'incontro in presenza. In forma propedeutica verrà somministrato alle classi un test attitudinale per favorire la riflessione personale e facilitare una scelta così importante per il futuro dei ragazzi. Per l'orientamento in entrata si propongono incontri a piccoli gruppi di alunni di quinta della primaria al pomeriggio con le classi del tempo prolungato al fine di mostrare le attività che costituiscono il fiore all'occhiello dei rientri pomeridiani inerenti la matematica e l'italiano (il giornalino scolastico, archeologia della Sardegna, attività di drammatizzazione). Si prevede anche che l'insegnante responsabile dell'orientamento vada alla scuola primaria di Samassi a presentare la scuola media, accompagnata possibilmente da qualche alunno che illustri materiale esemplificativo (video, cartelloni, elaborati).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni /esterni. Compatibilmente alle disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Musica Scuola Secondaria Serramanna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto triennale per l'orientamento prevede interventi che coinvolgono tutte le classi della scuola e ha lo scopo primario di mettere gli alunni in condizioni di capire , fare, prendere



decisioni, progettare e scegliere in modo efficace per il proprio futuro. Tali obiettivi hanno una portata educativa e formativa così complessa e articolata che tutte le componenti della società educante (famiglia, scuola, enti) debbono partecipare attivamente e consapevolmente affinché il preadolescente avvii il suo processo di autorientamento ed il conseguente inserimento consapevole nella società.

● Progetto di Accoglienza Continuità.

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • favorire la continuità metodologico - didattica fra i tre ordini di scuole attraverso la progettazione, la realizzazione, la verifica e la di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni; • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto alternativo alla religione cattolica

Il Progetto è rivolto agli alunni/e della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado. Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica . Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e



“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M.130) . Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative. Tali normative evidenziano che le attività proposte: – non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; – devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze attese - sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; - sviluppo del senso di fiducia nell'altro . - saper riflettere sui principi etici sui quali improntare le azioni quotidiane .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Angoli lettura Infanzia
Aule	Aula generica

● Progetto di Educazione Domiciliare

Per il corrente anno scolastico il nostro Istituto propone in continuità un progetto di Istruzione domiciliare, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, rivolto ad un'alunna della Scuola secondaria di I grado di Serramanna che, essendo sottoposta a terapie domiciliari e ospedaliere, è impossibilitata alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto all'istruzione e il diritto alla salute. □- Garantire un'ottimale sinergia tra il progetto didattico-educativo e quello terapeutico. □- Favorire il processo di inclusione e prevenire condizioni di isolamento. □- Contribuire al recupero psicofisico dell'alunna tenendo vivo il tessuto dei rapporti con il mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali che ne derivano. □ - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, e comunicare suscitando l'interesse e la motivazione per le esperienze di apprendimento. □- Sostenere e supportare le figure genitoriali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Il docente di sostegno □ i docenti curricolari della classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tempi previsti Da settembre 2022 a giugno 2023

Le ore settimanali di attività domiciliare verranno concordate con la famiglia dell'alunna.

Il progetto verrà portato avanti in orario curricolare e coinvolgerà: □ il docente di sostegno □ i docenti curricolari della classe □ il gruppo-classe, □ i genitori dell'alunna □ tutte le figure che collaborano al programma riabilitativo □ gli Enti locali □ la Funzione strumentale per l'Integrazione e l'Inclusione dell'Istituto.

● Progetto 482 "SA TERRA DOMU DE TOTUS"

Il Progetto 482 fa riferimento alle iniziative volte alla valorizzazione della Lingua Sarda. Nello specifico le Scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno aderito ad una rete con diversi Istituti dei quali è capofila L'istituto Comprensivo di Elmas. Il progetto si propone di diventare un ampio percorso per condividere e praticare con gli studenti la SOSTENIBILITÀ. L'obiettivo principale sarà quello di realizzare un percorso di crescita equilibrata e armonica che accolga e valorizzi la lingua e la cultura sarda di cui gli studenti sono portatori (molto spesso oramai in maniera passiva), offrendo loro la possibilità concreta di acquisire e utilizzare le nuove competenze e abilità che la scuola li propone. Ciò sarà possibile solo se gli studenti saranno portati a utilizzare il proprio linguaggio come strumento di pensiero e di conoscenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono pensati dai cinque Istituti scolastici sinergicamente per la promozione di una tipologia di insegnamento più vivo e contestualizzato delle lingue minoritarie, utilizzando metodologie tecnologiche innovative e contenuti più accattivanti. Essi saranno relativi a: □ conoscenza della situazione linguistica del contesto territoriale di riferimento; □ sviluppo di nuovi atteggiamenti in chi apprende e in chi insegna; □ acquisizione di modelli teorici e metodologici di riferimento; □ atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda nella variante campidanese; □ acquisizione di saperi e di competenze d'uso della lingua e della cultura della Sardegna; □ miglioramento dell'offerta formativa; □ coinvolgimento attivo e l'apporto sinergico delle istituzioni scolastiche, delle associazioni e degli esperti che operano nel campo; La padronanza della lingua, misurata sulla base della situazione di partenza, delle competenze già possedute e della fascia d'età degli alunni, si riferirà al lessico, alla comprensione passiva e attiva e alla produzione verbale e alla motivazione dimostrata nell'uso della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

I docenti esperti si avvarranno della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) affiancandolo all'educazione ambientale, alla didattica laboratoriale e al service learning. Metodologie che rappresentano uno schema di innovazione metodologico-didattico. La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali.

● "GIOCO E CRESCO" Scuole Infanzia Serramanna

I bambini prendono coscienza del proprio corpo utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: creare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere psico-fisico. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. L'età prescolare è un periodo di sviluppo durante il quale i bambini acquisiscono la maggior parte delle competenze di base e di locomozione: esempio, correre, saltare..... e di controllo dell'oggetto: lanciare, calciare, prendere, colpire. I bambini in questa fascia di età sviluppano delle strategie motorie ed imparano a combinare in sequenza schemi di movimento differenti per raggiungere obiettivi diversi. Molti bambini trascorrono gran parte della giornata alla scuola dell'infanzia e molti tra questi hanno scarse le possibilità di movimento a casa a causa di spazi e tempi ristretti. Inoltre Vista la situazione pandemica in corso la partecipazione ad attività alternative oltre la scuola si sono ridotte ulteriormente. La scuola PERTANTO può e deve giocare un ruolo importante nella promozione delle attività motorie e del gusto di muoversi facendo leva sulla qualità dell'offerta formativa. Le docenti delle scuole dell'Infanzia Statali di Serramanna, consapevoli dell'importanza delle indicazioni sopracitate, forti dell'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici, intendono riproporre anche per il corrente anno scolastico il progetto rivolto a tutti i bambini frequentanti le 5 sezioni delle Scuole dell'infanzia di Serramanna



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso SARA' uno "strumento ausiliario" al lavoro quotidiano poiché si ritiene che l'esperienza-gioco: con il proprio corpo, con l'attrezzatura didattica, il ritmo; possa agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità. Il Percorso non sarà inteso come "avviamento allo sport", ma come attività educativa volta : - oltre a favorire l'evoluzione di abilità motorie (in modo particolare il correre, il saltare e il lanciare), porta al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie nuove. Le finalità specifiche saranno: - Contribuire alla maturazione complessiva del bambino (AUTOSTIMA E AUTONOMIA); - promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ). Si intende considerare il percorso motorio quale: o mezzo di sviluppo delle personali potenzialità conoscitive, abilitative e creative"; o strumento di socializzazione, inclusione e integrazione"; o strumento privilegiato per l'educazione alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni /esterni. Compatibilmente alle disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Saloni e cortili

Strutture sportive

Campo sportivo



● Saggi Musicali nel territorio e partecipazione a Concorsi Musicali e alle attività promosse dal tessuto sociale

La scuola di Serramanna si dedica alla partecipazione a tutte queste realtà, in varie occasioni in quelle organizzate dal tessuto sociale comunale e in altre a quello regionale, ad esempio con la partecipazione a concorsi musicali e con l'organizzazione e la partecipazione in occasione dei saggi di Natale e di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare nell'alunno una vocazione al vivere il tessuto sociale del proprio territorio, con una valorizzazione delle sue capacità comunicative ed artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Concerti

Musica Scuola Secondaria Serramanna

● Percorsi volti al recupero e alla valorizzazione della Lingua Sarda Scuola Primaria Samassi.

Percorsi laboratoriali in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, volti alla conoscenza della Lingua e Cultura Sarda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturare competenze in lingua sarda. Esprimersi attraverso un'altra lingua Conoscere alcuni elementi culturali del patrimonio sardo (costruzione delle launeddas) Conoscere e riprodurre giochi antichi della tradizione locale. Conoscere luoghi del territorio. Saper svolgere attività di coding in lingua sarda. Saper realizzare semplici prodotti tipi alimentari legati alla filiera del latte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi del Territorio

● Percorsi di arricchimento offerta formativa Lingua Inglese alunni cinquenni Scuola Infanzia

I progetti che si intendono attivare saranno i seguenti; - MAGIC ENGLISH - Samassi - CLIL INFANZIA - Serramanna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; b Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; c Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali d acquisizione delle prime competenze linguistiche in lingua Inglese.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Proposte Progettuali anno scolastico 22/23 in continuità o di nuova proposta.

Il Progetto integra il piano Progetti con proposte volte all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa afferenti a diverse tematiche disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo di competenze pluridisciplinari attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie diversificate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Angoli lettura Infanzia
Aule	Concerti Musica Scuola Secondaria Serramanna Aula generica

● PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dotare le scuole dell'infanzia di ambienti didattici d'apprendimento innovativi al fine di avviare una prima digitalizzazione e uso consapevole delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Angoli lettura Infanzia

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Edugreen “Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

AZIONI

Attuazione di specifici percorsi didattici quali:

Ø *Attività di osservazione, ricerca, studio, esplorazione, manipolazione;*

Ø *realizzazione di piccoli orti;*

Ø *percorsi sensoriali;*

Ø **laboratori di educazione di sviluppo sostenibile;**

Sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa e di imprenditorialità



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ogni plesso si intenderà riqualificare in particolare gli ambienti esterni affinché gli alunni possano svolgere attività didattiche e ludico ricreative all'aperto, valorizzandoli e riconoscendo loro pari dignità e rispetto.

Obiettivi Specifici:

- Ø Trasformare le aree scolastiche, giardini e cortili in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo una comprensione esperienziale, del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.
- Ø Riqualificazione i cortili e/o spazi Scuole per permettere di aggiungere spazi importanti alle nostre Scuole al fine di favorire momenti di incontro e socializzazione e di lavoro con



attività didattiche all'aperto.

- Ø Creazione di ambienti di apprendimento decentrati.
- Ø Stimolare il pensiero critico, il limite riferito agli effetti del nostro agire quotidiano.
- Ø Indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi.

- Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e dei fiori attraverso un contatto diretto e un approccio operativo.
- Rispetto e cura degli ambienti per sviluppare atteggiamenti di salvaguardia e rispetto dell'ambiente.
- Apprendere attraverso la socializzazione e la cooperazione.
- Promuovere forme di inclusione e integrazione.
- Favorire il benessere psico- fisico degli alunni.
- Incrementare lo spirito critico stimolando forme di problem solving.
- Renderli partecipi del miglioramento dell'ambiente sviluppando il senso dell'estetica e il senso del bello.
- Promuovere collaborazioni con il Territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "DIGITALE PER TUTTI"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- Coordinamento con le figure di sistema.
- Creazione di piccoli staff di collaboratori in ciascuna sede
- Creazione di una commissione web d'istituto.
- Regolamento d'uso dei dispositivi mobili degli studenti.
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche/ Enti Associazioni / Università.

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.
- Revisione e integrazione della rete Wi-Fi d'Istituto, cablaggio interno delle scuole mediante la partecipazione a



Ambito 1. Strumenti

Attività

bandi dedicati.

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola.
- Educazione ai media e ai Social Network.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Tutti gli alunni a partire dagli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi:

Scuola Infanzia - Classi prime e seconde Primaria.

Saper utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività in relazione all'ordine di scuola e acquisire informazioni.

Saper confrontare contenuti digitali e scegliere le informazioni in base ai propri interessi e curiosità.

Saper riconoscere modalità per organizzare e archiviare informazioni e contenuti digitali.

Classi terze, quarte e quinte Primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizzare il coding in ambito di gioco per sviluppare il pensiero computazionale.

Classi Scuola Secondaria

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Saper usare in modo etico gli strumenti per la comunicazione di massa per evitare le possibili minacce alla privacy e altri reati in rete.

Usare il coding e la robotica per realizzare simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni... atte allo sviluppo del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari:

Personale docente.

Risultati attesi:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Formazione sull'utilizzo di device nella didattica quotidiana.
- Sostegno ai docenti per la didattica digitale integrata.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione sull'utilizzo del registro elettronico.
- Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FRATELLI CERVI (SERRAMANNA) - CAAA866014

VIA RINASCITA (SERRAMANNA) - CAAA866025

ZONA PALATZIU (SAMASSI) - CAAA866036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Gli insegnanti seguono, curano, orientano, personalizzano e documentano la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo

sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione vedrà pertanto:

- UN MOMENTO INIZIALE volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;
- DEI MOMENTI INTERMEDI fondamentali per "aggiustare" le proposte educative e per arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

IL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali;

Gli insegnanti predispongono schede o momenti di verifica opportunamente studiati e costruiti in modo collegiale.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
sviluppa il senso dell'identità personale;
percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, essa infatti non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni



singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Al termine del percorso ci si attende che ogni alunno abbia sviluppato competenze di base che strutturino la sua crescita personale in termini di :

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- COMPETENZA
- CITTADINANZA

Allegato:

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SERRAMANNA - CAIC866007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti seguono, curano, orientano, personalizzano e documentano la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo

sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione vedrà pertanto:

UN MOMENTO INIZIALE volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;

DEI MOMENTI INTERMEDI fondamentali per "aggiustare" le proposte educative e per arricchire e



potenziare le capacità dei bambini

IL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali;

DEI BILANCI FINALI indispensabili per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica.

Gli insegnanti predispongono schede o momenti di verifica opportunamente studiati e costruiti in modo collegiale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;

sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

sviluppa il senso dell'identità personale;

percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;

sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;

riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la



reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio”.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Da alcuni anni l'Istituto ha istituito i Dipartimenti disciplinari con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, in una dimensione di valorizzazione della professionalità docente. Essi operano al fine di favorire il confronto tra insegnanti, promuovere gli scambi di pratiche, esperienze e materiali didattici, concordare scelte comuni tra gli insegnanti dell'Istituto.

Sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari al fine di garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum.

Al loro interno sono stati definiti e approvati:

- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- individuate le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- aggiornato il curriculum verticale d'Istituto;
- proposte azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi;
- definiti i descrittori e i criteri comuni di valutazione, l'elaborazione di prove comuni d'ingresso, e finali per classi parallele, e le modalità di valutazione delle stesse.
- definite le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- concordate e nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- proposti percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione;
- progettati interventi di prevenzione dell'insuccesso, di recupero e di approfondimento e potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze.
- All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti sono presenti i criteri di valutazione comuni .

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha approvato il documento predisposto dai consigli di classe dei due plessi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per l'ammissione alla classe successiva .

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per l'ammissione all'esame di stato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.DELEDDA-(SERRAMANNA) - CAMM866018

E. FERMI (SAMASSI) - CAMM866029

Criteri di valutazione comuni

Da alcuni anni l'Istituto ha istituito i Dipartimenti disciplinari con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, in una dimensione di valorizzazione della professionalità docente. Essi operano al fine di favorire il confronto tra insegnanti, promuovere gli scambi di pratiche, esperienze e materiali didattici, concordare scelte comuni tra gli insegnanti dell'Istituto.

Sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari al fine di garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum.

Al loro interno sono stati definiti e approvati:

- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- individuate le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- aggiornato il curriculum verticale d'Istituto;



- proposte azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi;
- definiti i descrittori e i criteri comuni di valutazione, l'elaborazione di prove comuni d'ingresso, e finali per classi parallele, e le modalità di valutazione delle stesse;
- definite le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- concordate e nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- proposti percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione;
- progettati interventi di prevenzione dell'insuccesso, di recupero e di approfondimento e potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze.

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti sono presenti i criteri di valutazione comuni .

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha approvato le griglie di valutazione predisposte in sede dipartimentale per ordini di scuola.

Le griglie fanno riferimento alle competenze individuate e inserite nel curriculum di Istituto.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti ha approvato il documento predisposto dai consigli di classe dei due plessi (vedasi allegato)



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per l'ammissione alla classe successiva

Allegato:

VALIDITA_DELLANNO_SCOLASTICO-CRITERI_DEROGHE_a.s._2022-2023-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per l'ammissione all'esame di stato.

Allegato:

ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



VIA SICILIA (SERRAMANNA) - CAEE866019

VIA PELLICO (SERRAMANNA) - CAEE86602A

SAMASSI - CAEE86603B

SCUOLA ELEMENTARE - CAEE86604C

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Da alcuni anni l'Istituto ha istituito i Dipartimenti disciplinari con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, in una dimensione di valorizzazione della professionalità docente. Essi operano al fine di favorire il confronto tra insegnanti, promuovere gli scambi di pratiche, esperienze e materiali didattici, concordare scelte comuni tra gli insegnanti dell'Istituto.

Sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari al fine di garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum.

Al loro interno sono stati definiti e approvati:

- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- individuate le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- aggiornato il curriculum verticale d'Istituto;
- proposte azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi;
- definiti i descrittori e i criteri comuni di valutazione, l'elaborazione di prove comuni d'ingresso, e finali per classi parallele, e le modalità di valutazione delle stesse;
- definite le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- concordate e nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- proposti percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione;
- progettati interventi di prevenzione dell'insuccesso, di recupero e di approfondimento e potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze.

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti(vedasi allegato) sono presenti i criteri di valutazione comuni .

Allegato:



Valutazione (finità, rubriche valutative e griglie).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per la valutazione del l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL' EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

All'interno del documento di valutazione predisposto e approvato dal Collegio Docenti (vedasi allegato) sono presenti i criteri per la valutazione del comportamento.

Allegato:

griglia-di-valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

All'interno del documento di valutazione (vedasi allegato) predisposto e approvato dal Collegio Docenti sono presenti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel rispetto dei principi fondamentali e costituzionali della nostra legislazione, l'Istituto comprensivo di Serramanna riconosce il pari valore intrinseco di ogni persona, inteso come parità di diritti e di opportunità formative a prescindere dalle differenti condizioni personali, sociali, linguistiche e culturali. In riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione e coerentemente con le finalità e le linee di indirizzo del PTOF, la Nostra Scuola si propone come uno spazio educativo per tutti e di tutti, nel quale si fa propria "la sfida universale di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" personali, sociali, linguistiche e culturali. Il principio dell'equità nella valorizzazione della "normale" diversità si esplica nella promozione della cultura dell'inclusione e nell'attuazione di pratiche inclusive che favoriscano un'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento in una comunità accogliente nella quale realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI (Piano educativo individualizzato), è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori A.S.S.L ; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel processo di integrazione specie in riferimento ad alunni con specifici bisogni. Essa stessa in quanto protagonista dell'intero processo necessita del necessario accompagnamento che il nostro Istituto attua attraverso specifiche azioni. Incontri preliminari di accoglienza per un primo confronto dialogico e scambio di informazioni. Incontri specifici con le figure di sistema (Dirigente Scolastico , F.S) allo scopo di fornire tutte le necessarie informazioni, offrire supporto, garantire il raccordo tra gli Enti e/o agenzie preposte alla riabilitazione. Garantire e costruire sinergicamente un percorso unitario con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, il nostro istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano lo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il Nostro Istituto cura le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico promuovendo interventi dedicati alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Tutti gli alunni destinatari del presente intervento, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto oltre agli obiettivi didattici specifici anche ai seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; 2) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 3) dotazione strumentale adeguata per ogni alunno; 4) comunicazione didattica "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc. 5) Convocazione di GLO mirati a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. Nel caso di alunni con disabilità, gli insegnanti specializzati potranno all'inizio dell'anno scolastico progettare delle attività mirate all'accompagnamento degli alunni.

Approfondimento

Il Nostro Istituto promuove e accoglie specifiche proposte provenienti dal territorio locale, regionale e nazionale afferenti all'inclusione. Le stesse, fatte proprie vengono declinate nel dettaglio ad inizio anno adattandole ai diversi bisogni degli alunni di riferimento. Altresì l'Istituto promuove e aderisce a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su didattica a prevalente tematica inclusiva:

- Autismo.
- Apprendimento cooperativo.
- Nuove tecnologie.
- Dislessia



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate.

La Didattica a Distanza (DAD/DDI) verrà erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022)



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma d'Istituto individua tutte le figure professionali con compiti specifici le quali collaborano per una governance partecipata dell'Istituto.

Il funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale.

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgimento dei compiti loro assegnati dal Collegio dei Docenti e definiti nel PTOF; 2. Elaborazione di un progetto teso al raggiungimento dei compiti assegnati; 3. Permanenza nella scuola per la durata dell'incarico; 4. Partecipazione alle riunioni dello staff col D.S. e i collaboratori; 5. Collaborazione con i dipartimenti per le aree di specifica pertinenza.
GESTIONE PTOF, CURRICOLO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF 2021/2024, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità • Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Valutazione esterna ed autovalutazione di istituto • Rendicontazione Sociale • Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dell'Istituto; • Coordinamento di revisione, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, della struttura complessiva del curricolo di istituto. • Promuovere la condivisione e l'applicazione del curricolo. • Predisposizione curricolo verticale disciplinare • Analisi Criteri di Valutazione primaria e secondaria di I grado • Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali. • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmate, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa e coordina le riunioni del GLH • Coordina incontri e riunioni riguardanti il sostegno in cooperazione con le collaboratrici della D.S. e in sostituzione della Dirigente • Recepisce le varie istanze dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione relativamente alle situazioni di disagio più marcate • coordinando incontri e riunioni con le equipe psico-pedagogiche, genitori e operatori socio-sanitari • Raccoglie le certificazioni • Coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e la documentazione riguardante gli alunni in situazione di handicap • Predisporre la documentazione relativa alle richieste del sostegno • Mantiene i contatti e collabora al lavoro di rete con gli Enti Locali e con la ASL relativamente al disagio.
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa e coordina le riunioni relative all'informatica e alle nuove tecnologie • Si occupa delle Lavagne Interattive Multimediali dalla progettazione alla gestione • Verifica in corso d'anno le strumentazioni in dotazione per il miglioramento delle stesse • Opera semplici interventi di manutenzione delle macchine e dei software in tutto l'Istituto • Rileva necessità di intervento tecnico • Prende contatti con tecnici individuati dalla scuola previo accordo con il Dirigente.

REFERENTI INCARICHI SPECIFICI

Gestione Sito Web

Referenti Orientamento



Referenti Sport

Referenti Salute e Ambiente

Referenti Bullismo e Cyberbullismo

Referenti COVID

Tutor neo immessi in ruolo

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione INVALSI

Commissione Progetti

Commissione Regolamento

Commissione orario

Commissione formazione classi

G.L.I

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

È composto dal Preside, due docenti designati dal Collegio dei Docenti e 1 rappresentante dei genitori (più un membro supplente da integrare in caso di incompatibilità) designati dal Consiglio d'Istituto.



Ha come principale

- √ Obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.
- √ Compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'organo di garanzia dura in carica tre anni.

QUADRI ORARI

SCUOLA INFANZIA

E' possibile prevedere un orario settimanale:

- di 25 h - Solo al mattino per 5gg dal lunedì al venerdì (compreso il servizio mensa)
- di 45 h dal lunedì al venerdì per 5 gg dal lunedì al venerdì (compreso il servizio mensa)
- 50 h dal lunedì al venerdì per 5 gg dal lunedì al venerdì (compreso il servizio mensa) e 5 h nella giornata del sabato. (senza servizio mensa).



RIPARTIZIONE ORARIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE .
TEMPO NORMALE 29 ore

CLASSI PRIME

<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Scienze</u>	<u>Storia</u>	<u>Geografia</u>	<u>Musica</u>	<u>Arte</u>	<u>R.C</u>	<u>Lingua inglese</u>	<u>Scienze Motoria</u>	<u>Tecnologia</u>
8	7	2	2	1	1	1	2	1	1	1

CLASSI SECONDE

<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Scienze</u>	<u>Storia</u>	<u>Geografia</u>	<u>Musica</u>	<u>Arte</u>	<u>R.C</u>	<u>Lingua inglese</u>	<u>Scienze Motoria</u>	<u>Tecnologia</u>
8	6	2	2	1	1	1	2	2	1	1

CLASSI TERZE -QUARTE

<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Scienze</u>	<u>Storia</u>	<u>Geografia</u>	<u>Musica</u>	<u>Arte</u>	<u>R.C</u>	<u>Lingua inglese</u>	<u>Scienze Motoria</u>	<u>Tecnologia</u>
7	6	2	2	1	1	1	2	3	1	1

CLASSI QUINTE 30 ore



<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Scienze</u>	<u>Storia</u>	<u>Geografia</u>	<u>Musica</u>	<u>Arte</u>	<u>R.C</u>	<u>Lingua inglese</u>	<u>Scienze Motoria</u>	<u>Tecnologia</u>
7	6	2	2	1	1	1	2	3	2	1



RIPARTIZIONE ORARIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE
TEMPO PIENO 40 ore



	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	11	11	11	11	10
MATEMATICA	9	9	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDU.FISICA	2	2	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

✦ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Il nostro Istituto:

- Accoglie le diverse proposte formative provenienti anche dal territorio ,lasciando al corpo docente la libertà di sceglierle.
- Intende garantire la piena salvaguardia del principio della libera scelta da parte del singolo docente.

Partendo dai bisogni reali dei docenti sarà possibile adempiere alla formazione seguendo corsi di aggiornamento scelti liberamente o anche provvedendo autonomamente al proprio aggiornamento (mediante autocertificazione delle ore impiegate per lo studio di libri, materiale online, articoli di quotidiani o di riviste specializzate, fonti normative) o procedere alla costituzione di gruppi che autogestiscano il proprio percorso. La formazione liberamente affidata all' iniziativa dei singoli



docenti contribuisce alla crescita dell'intera comunità professionale e diventa uno stile di lavoro collaborativo.

Per quanto concerne l'Ambito Territoriale 7, al quale appartiene il Nostro Istituto, considerata l'estensione del territorio e il numero delle Istituzioni scolastiche che ne fanno parte, (1 Direzione Didattica, 1 CPIA, 22 Istituti Comprensivi, 14 Istituti superiori e 1 Istituto Globale) si è convenuto di individuare 5 sedi per attivare la formazione del personale scolastico: 3 per il primo ciclo (Carbonia, Iglesias 1, San Gavino) e 2 per il secondo ciclo (Carbonia e San Gavino).

Il collegio docenti ha inteso proporre un corso di formazione relativo alla sicurezza nei posti di lavoro.

All'interno delle 3 sedi individuate nell'Ambito Territoriale 7, sarà possibile frequentare i corsi di aggiornamento/formazione nella sede più vicina al luogo di residenza.

Il Nostro Istituto nel corrente anno:

- ha attivato un accordo di rete relativamente alla 482 che coinvolgerà i tre plessi di Scuola dell'infanzia.
- previsto un percorso di formazione per il personale docente volto all'acquisizione delle competenze sulle nuove tecnologie

che verrà attivato dal Team Digitale.





Organizzazione

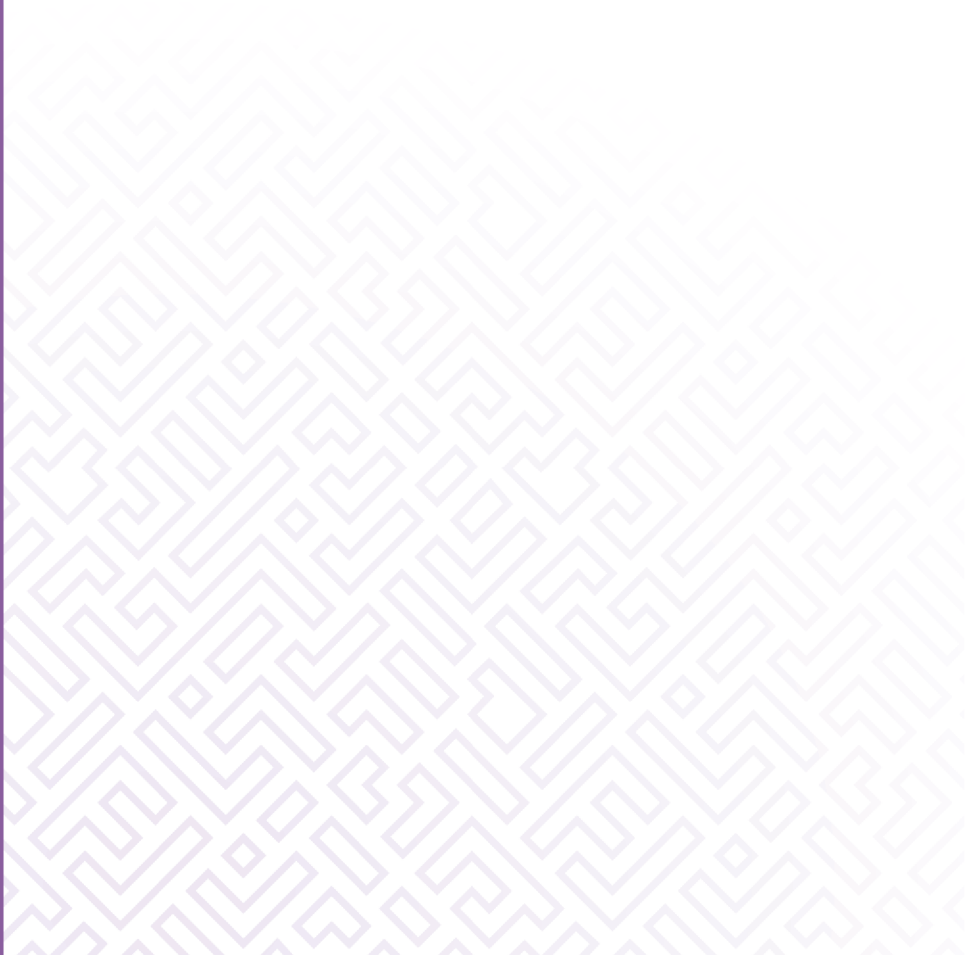
Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore (Vicario) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; SECONDO COLLABORATORE Secondo Collaboratore</p> <p>1.Supporta il primo collaboratore. 2.Collabora con i coordinatori di classe. 3.Vigila sull'orario di servizio del personale. 4.Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti. 5. Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari su argomenti specifici 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari 7. Coadiuvata il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure</p>	2
----------------------	---	---



	<p>elettorali; 10. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie ; 11. Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei nove plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	<p>11</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>PTOF E AUTOVALUTAZIONE (n. 3) • Raccoglie le proposte didattiche, integrative, organizzative dell'offerta formativa dell'anno scolastico e dell'ordinamento dell'intero istituto. • Elaborare il documento scritto PTOF da stampare e distribuire; nonché predisporre le Brochure per i diversi ordini di scuola dell'Istituto. • Cura l'elaborazione di Progetti e/o richieste di finanziamenti di supporto al PTOF • Cura i rapporti con gli Enti Locali in merito ai progetti dell'Istituto. • Collabora con le docenti responsabili dei plessi o con altri docenti incaricati per l'attuazione delle attività inerenti il PTOF. • Produce materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative. • Partecipa alle riunioni periodiche dello Staff di gestione. • Coordina i lavori di dipartimento</p>	<p>6</p>



propedeutici alla revisione del curriculum verticale. • Promuove azioni di monitoraggio inerenti l'area considerata; analisi e diffusione dei risultati delle rilevazioni. • Collabora per la predisposizione del documento di valutazione condiviso da tutti gli ordini di scuola. DISAGIO E DISABILITA (n. 2) • Partecipa e coordina le riunioni del GLO • Coordina incontri e riunioni riguardanti il sostegno in cooperazione con le collaboratrici della D.S. e in sostituzione del Dirigente • Recepisce le varie istanze dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione relativamente alle situazioni di disagio più marcate, coordinando incontri e riunioni con le equipe psico-pedagogiche, genitori e operatori socio-sanitari • Raccoglie le certificazioni • Coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e la documentazione riguardante gli alunni in situazione di handicap • Predisporre la documentazione relativa alle richieste del sostegno • Mantiene i contatti e collabora al lavoro di rete con gli Enti Locali e con la ASL relativamente al disagio.. INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE (n. 1) • Partecipa e coordina le riunioni relative all'informatica e alle nuove tecnologie • Si occupa delle Lavagne Interattive Multimediali dalla progettazione alla gestione • Verifica in corso d'anno le strumentazioni in dotazione per il miglioramento delle stesse • Opera semplici interventi di manutenzione delle macchine e dei software in tutto l'Istituto • Ricerca e predisporre progetti per ottenere finanziamenti relativi all'informatica • Rileva necessità di intervento tecnico • Prende contatti con tecnici individuati



	<p>dalla scuola previo accordo con il Dirigente</p> <ul style="list-style-type: none">•Ipotizza interventi sulla didattica e nuove tecnologie.	
Responsabile di plesso	<p>Effettua comunicazioni di servizio Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Ritira la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Ricorda le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	9
Animatore digitale	<p>Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Al fine di</p>	1



garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa. L'animatore digitale é individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.

Team digitale Supporto ai docenti per le TIC 3

Docente specialista di educazione motoria il docente specialista di educazione motoria, , fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Pertanto partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare. 1

Coordinatore dell'educazione civica Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e 1



	progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali;	
Referente Bullismo e cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). (Linee di orientamento)	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporta le docenti nelle sezioni. Sostituisce li stessi in caso di assenze. Realizza progetti di potenziamento attraverso la realizzazione di attività laboratoriali nel piccolo e/o grande gruppo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Svolge azioni di supporto alle classi che ne hanno fatto richiesta. Sostituisce eventuali docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione del secondo collaboratore Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• attività alternativa	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio per la didattica

Protocollo Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, assenze e ritardi alunni. Esami - Invalsi. Gestione corrispondenza con le famiglie. Elezioni scolastiche organi collegiali e convocazioni Consigli di Classe. Infortuni alunni. grado. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale A.T.D.- A.T.I. Convocazione ed attribuzione supplenze Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA. Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio. Decreti compensi ferie Pratiche inerenti al periodo di prova. Collaborazione organico Docenti – ATA Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7 - Accordo di rete 482-

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi rivolti a singole classi, docenti sulle tematiche dell'inclusione, disabilità, bullismo e cyberbullismo.

Si intende promuovere e/o partecipare a percorsi volti a prevenire forme di disagio , mira altresì a formare docenti e genitori sui fenomeni suddetti al fine di garantire il benessere evolutivo dei minori in carico. **RISULTATI ATTESI** Breve termine : Una migliore sensibilizzazione e gestione rispetto ai fenomeni del bullismo/cyberbullismo e una migliore alleanza formativa tra la scuola e la famiglia nella gestione di questioni educative ed evolutive e nell'eventuale rilevamento e segnalazione di problematiche degli alunni, verso i quali attivare percorsi specifici. Lungo termine: Si ritiene che l'intervento possa avere una ricaduta in termini di prevenzione di eventuali difficoltà evolutive ed un miglioramento della qualità della relazione educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione TIC

Corso di formazione dedicato ai docenti di ogni ordine e grado sui temi dell'innovazione didattica, delle competenze digitali e dell'utilizzo creativo delle tecnologie a scuola. **OBIETTIVO:** Saper utilizzare la tecnologia come chiave di accesso per comprendere il mondo attuale e costruire in modo critico le proprie conoscenze. In una società complessa come la nostra, inoltre, diventa sempre più importante maturare un approccio creativo all'apprendimento e, parallelamente, una correttezza nel pensiero computazionale, che sta alla base dell'informatica e che guida alla risoluzione logica dei problemi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati dall'Ambito 7

Proposte condivise con i diversi istituti componenti la rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Il nostro Istituto:

- Accoglie le diverse proposte formative provenienti anche dal territorio ,lasciando al corpo docente la libertà di sceglierle.
- Intende garantire la piena salvaguardia del principio della libera scelta da parte del singolo docente.



Partendo dai bisogni reali dei docenti sarà possibile adempiere alla formazione seguendo corsi di aggiornamento scelti liberamente o anche provvedendo autonomamente al proprio aggiornamento (mediante autocertificazione delle ore impiegate per lo studio di libri, materiale online, articoli di quotidiani o di riviste specializzate, fonti normative) o procedere alla costituzione di gruppi che autogestiscano il proprio percorso. La formazione liberamente affidata all' iniziativa dei singoli docenti contribuisce alla crescita dell'intera comunità professionale e diventa uno stile di lavoro collaborativo.

Per quanto concerne l'Ambito Territoriale 7, al quale appartiene il Nostro Istituto, considerata l'estensione del territorio e il numero delle Istituzioni scolastiche che ne fanno parte, (1 Direzione Didattica, 1 CPIA, 22 Istituti Comprensivi, 14 Istituti superiori e 1 Istituto Globale) si è convenuto di individuare 5 sedi per attivare la formazione del personale scolastico: 3 per il primo ciclo (Carbonia, Iglesias 1, San Gavino) e 2 per il secondo ciclo (Carbonia e San Gavino).

Il collegio docenti ha inteso proporre un corso di formazione relativo alla sicurezza nei posti di lavoro.

All'interno delle 3 sedi individuate nell'Ambito Territoriale 7, sarà possibile frequentare i corsi di aggiornamento/formazione nella sede più vicina al luogo di residenza.

Il Nostro Istituto nel corrente anno:

- ha attivato un accordo di rete relativamente alla 482 che coinvolgerà i tre plessi di Scuola dell'infanzia.
- previsto un percorso di formazione per il personale docente volto all'acquisizione delle competenze sulle nuove tecnologie che verrà attivato dal Team Digitale.

